

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI
AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

CONI SERVIZI S.P.A.

(Esercizio 2005)

Comunicata alla Presidenza il 12 aprile 2007

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 17/2007 del 27 marzo 2007	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Coni Servizi S.p.a. per l'esercizio 2005	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizio 2005:*

Relazione del Presidente del Consiglio di Ammi- nistrazione	»	55
Stato patrimoniale e conto economico	»	69
Relazione del Collegio sindacale	»	133

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 17/2007.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 27 marzo 2007;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito nella legge 8 agosto 2002, n. 178, con cui CONI Servizi S.p.A. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della Società suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2005, nonché le annesse relazioni, trasmesse alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione Giuseppe Nicoletti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della CONI Servizi S.p.A. per l'esercizio 2005;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio — corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2005 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della CONI Servizi S.p.A. l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Giuseppe Nicoletti

PRESIDENTE

Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 12 aprile 2007.

IL DIRIGENTE

(Antonio Di Virgilio)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA CONI SERVIZI S.P.A. PER
L'ESERCIZIO 2005

S O M M A R I O

Premessa	Pag.	13
Il nuovo ordinamento dello sport	»	14
L'istituzione di CONI Servizi S.p.A.	»	15
L'assetto di CONI Servizi S.p.A. – Gli organi	»	18
Le funzioni esercitate da CONI Servizi S.p.A.	»	20
Il contratto di servizio per il 2005	»	22
Il bilancio di esercizio – Lo stato patrimoniale	»	24
Il conto economico	»	35
Le società partecipate da CONI Servizi S.p.A.	»	43
Valutazioni conclusive	»	47

PAGINA BIANCA

Premessa

La relazione che la Corte è chiamata a rendere sul bilancio 2005 si colloca in immediata successione alla prima relazione ¹ che ha avuto per oggetto il decollo di Coni Servizi S.p.A. nuovo soggetto giuridico operativo per la gestione delle risorse destinate alla promozione dello Sport in Italia.

Le modalità del controllo sono quelle previste dall'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

¹ Atti Parlamentari, XIV Leg., Doc. XV n. 381 Camera dei Deputati.

Il nuovo ordinamento dello sport

Il contesto normativo di riferimento per l'esercizio 2005 oggetto della presente relazione va individuato nel decreto legislativo n. 242 del 1999, nel decreto legislativo 8 gennaio 2004 n. 15, che ha modificato ed integrato il precedente decreto, nonché negli artt. 4 e 8 del Decreto Legge 8 luglio 2002 n. 138 convertito in legge 8 agosto 2002 n. 178.

L'ordinamento dello sport dettato nel 1942 e durato oltre un cinquantennio risulta profondamente modificato dalle riforme incisive introdotte dalla richiamata normativa che si inserisce nel più vasto quadro di riforme avviate nel 1993 con il Decreto Legislativo n. 29 che tende a promuovere la trasformazione degli enti pubblici per una maggiore efficienza ed economicità dei servizi.

Il D.Lgs n. 242/1999 ha dettato una nuova disciplina dei rapporti tra CONI e Federazioni Sportive, nonché delle relazioni tra i vari soggetti dello sport. L'art. 1 conferisce al CONI personalità giuridica di diritto pubblico e lo pone sotto la vigilanza del Ministero per i Beni ed Attività Culturali. Con la modifica introdotta dall'art. 1 comma 1 D.Lgs n. 15 del 2004 il Comitato Olimpico Nazionale Italiano viene definito come "Confederazione delle Federazioni sportive e delle discipline associate". Il successivo comma puntualizza che il CONI è autorità di disciplina e regolazione delle attività sportive, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale.

L'art. 2 prevede espressamente le funzioni di disciplina e regolazione.

L'art. 4 afferma l'autonomia del CONI a salvaguardia dalle ingerenze politiche, e dalla influenza economica e religiosa.

La riforma dell'Ente CONI si colloca nel quadro evolutivo delle strutture operative della pubblica amministrazione e viene completata con gli artt. 4 e 8 del D.L. 8 luglio 2002 n. 138, convertito in legge 8 agosto 2002 n. 178, che introduce una scissione delle funzioni pubbliche e strategiche, intestate all'Ente CONI, dalle funzioni strumentali che vengono assegnate al neo-istituto soggetto operativo CONI Servizi S.p.A..

A tale normativa di rango primario ha fatto seguito lo Statuto del CONI adottato dal Consiglio Nazionale il 23.3.2004 e approvato con D.M. 23.6.2004.

Tra le norme Statutarie del CONI meritano un richiamo quelle necessarie ad individuare le funzioni in relazione alle quali la Società strumentale è chiamata ad attivarsi.

L'art. 1, 2° comma definisce il CONI come "autorità di disciplina, regolazione delle attività sportive, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante nell'educazione e della cultura nazionale".

L'art. 20 detta l'ordinamento delle Federazioni sportive nazionali che definisce come "Associazioni" senza fini di lucro con personalità giuridica di diritto privato.

L'art. 23, 2° comma attribuisce alla Giunta Nazionale l'approvazione dei bilanci delle Federazioni sportive nazionali e la vigilanza sul corretto funzionamento.

CONI Servizi S.p.A. è una società di diritto privato funzionale al perseguimento di interessi pubblici. Essa, infatti, è sottoposta ad una disciplina derogatoria rispetto a quella del Codice Civile per il perseguimento di fini pubblici.

Se ne desume che l'Ente pubblico CONI ha competenza generale per la promozione dello Sport in Italia ed esercita una vigilanza sulle Federazioni che si configurano come soggetti con personalità giuridica di diritto privato.

L'istituzione di CONI Servizi S.p.A.

La riforma che prevede la privatizzazione degli enti che rivestono personalità giuridica pubblica, è stata avviata dalla nuova normativa che tende ad uniformare la gestione degli enti pubblici a criteri di economicità con l'attribuzione agli stessi di ampia autonomia nel perseguimento degli interessi assegnati.

La riforma dell'Ente CONI si inserisce nello stesso quadro riformatore ma con criteri più radicali: viene introdotta la separazione delle funzioni istituzionali pubbliche, assegnate all'Ente pubblico, dall'attività gestionale assegnata al nuovo soggetto operativo di diritto privato per il conseguimento degli obiettivi identificati dall'Ente per la promozione dello sport.

L'obiettivo essenziale perseguito dal legislatore è quello della modernizzazione del sistema delle strutture e degli strumenti operativi delle Amministrazioni ispirato fondamentalmente all'adozione di criteri di gestione aziendalistici, nei limiti di compatibilità con i profili pubblicistici.

Nel caso dell'Ente CONI preposto alla promozione delle attività sportive la soluzione adottata dal legislatore è più radicale: la coesistenza ed interazione di due soggetti giuridici, uno di diritto pubblico e uno di diritto privato con l'assegnazione

di distinte competenze per il soddisfacimento dell'interesse generale primario dello sport.

All'Ente pubblico è stata assegnata la competenza strategica e alla S.p.A. quella operativa da svolgersi con criteri di economicità.

Come già detto, l'avvio del processo riformatore risulta disposto con D.Lgs n. 242/1999 che ha conferito personalità giuridica alle Federazioni sportive le quali vengono ad assumere la configurazione di associazioni con personalità giuridica di diritto privato.

Il quadro riformatore viene completato con il D.L. 8 luglio 2002 n.138 e convertito in legge l'8 agosto 2002 n. 178.

L'art. 8, comma 1° del richiamato provvedimento normativo prevede che l'ente pubblico CONI, per l'espletamento dei suoi compiti si avvale di una società privata contemplata dal 2° comma e denominata CONI Servizi S.p.A..

Il 3° comma determina il capitale sociale della nuova società in 1 milione di euro e poi soggiunge che "successivi apporti al capitale sociale sono stabiliti tenuto conto del piano industriale della società, dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, di intesa con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali".

Il successivo 4° comma prevede che: "le azioni sono attribuite al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il Presidente della Società e gli altri componenti del Consiglio di amministrazione sono designati dal CONI. Il Presidente del Collegio sindacale è designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze e gli altri componenti del medesimo Collegio dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali".

La CONI Servizi S.p.A. è succeduta in tutti i rapporti attivi e passivi già facenti capo all'ente pubblico Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), il quale per l'espletamento dei suoi compiti si avvale ora della neo istituita S.p.A..

Il patrimonio immobiliare dell'Ente CONI, sulla base della legge costitutiva della CONI Servizi S.p.A., è stato completamente trasferito a quest'ultima.

La missione della Coni Servizi è quella di creare valore per lo sport italiano:

- attraverso l'efficienza nella gestione del mandato conferitole dal CONI;
- consentendo al CONI di poter destinare maggiori contributi economici alle Federazioni Sportive Nazionali;
- fornendo alle Federazioni Sportive Nazionali servizi ad alto valore aggiunto;
- sviluppando il proprio know-how, unico in Italia, nel campo dello sport e delle discipline associate;
- Valorizzando il proprio patrimonio di risorse professionali e materiali.

CONI Servizi gestisce i Centri Nazionali di Preparazione Olimpica, la Scuola dello Sport, l'Istituto di Medicina e Scienza per lo Sport, fornisce consulenza per l'impiantistica sportiva di alto livello e sviluppa il progetto di riqualificazione del Parco del Foro Italico, il più importante parco tematico sportivo in Italia.

Le richiamate norme di riforma consentono di affermare che la ratio del nuovo sistema normativo deve essere individuata nell'esigenza di una maggiore efficienza ed economicità dell'attività strumentale.

La competenza di gestione è riservata alla neo-istituita CONI Servizi S.p.A. che viene a configurarsi come soggetto giuridico di diritto privato con compiti strumentali per l'utilizzazione delle risorse finanziarie volte al conseguimento degli obiettivi ed al soddisfacimento delle finalità istituzionali dell'Ente CONI.

La CONI Servizi S.p.A. per effetto della normativa contenuta nella legge n. 178/2002, è succeduta all'Ente CONI in tutti i rapporti attivi e passivi, compresi i rapporti di finanziamento delle banche, e nella titolarità dei beni, gestendone le risorse e ha preso in carico tutto il personale alle dipendenze dell'Ente CONI.

Mentre con la trasformazione degli enti pubblici economici in S.p.A. con azionista maggioritario o unico lo Stato realizza un adeguamento delle strutture pubbliche per una maggiore snellezza nella attività amministrativa da uniformare a criteri di economicità imprenditoriale, nel caso dello Sport si è realizzata attraverso la scissione delle strutture la distinzione e scissione delle competenze istituzionali: al CONI la strategia della identificazione degli obiettivi generali e alla CONI Servizi tutta la competenza gestionale.

I rapporti tra Ente CONI e la Società CONI Servizi sono regolati da un contratto di servizio stipulato fra le due strutture mediante il quale l'Ente CONI identifica gli obiettivi da raggiungere e prefigura i risultati dell'attività promozionale dello sport in Italia.

La radicale distinzione delle competenze operative si inquadra nella cosiddetta depatrimonializzazione del CONI, cui permane una funzione di indirizzo, promozione, organizzazione e regolazione, mentre al nuovo soggetto strumentale è riservata l'attività gestoria.

Attraverso questo sdoppiamento la natura giuridica del CONI rimane strettamente pubblicistica, mentre l'attività gestoria di CONI Servizi assume caratteri di attività privatistica.

Nel quadro delle misure di attuazione della disciplina sulla responsabilità amministrativa di cui al D.Lgs 231/2001, la CONI Servizi S.p.A., che pur persegue attività strumentale per l'attuazione dei compiti dell'Ente pubblico CONI, si è data

anche un codice etico. Nel Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2005, è stata deliberata l'attuazione della disciplina, in materia di responsabilità amministrativa, contenuta nel D.Lgs 231/01, approvando all'unanimità "Il modello di organizzazione, gestione e controllo" in attuazione della medesima disciplina.

L'assetto di CONI Servizi S.p.A. – Gli organi

In base allo statuto approvato dall'Assemblea il 6 settembre 2002 sono organi della Società: l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, il Presidente ed il Collegio Sindacale.

Ai sensi della legge istitutiva n. 178/2002 di conversione del D.L. 138/2002, il Ministero dell'Economia è azionista unico di CONI Servizi S.p.A.

L'assemblea risulta, quindi, costituita dal rappresentante del Ministero.

La sottolineata natura strumentale della Società Coni Servizi S.p.A. trova conferma e supporto nella composizione del Consiglio di Amministrazione.

Infatti il Consiglio di Amministrazione della Società ha un rapporto di derivazione dall'Ente CONI cui compete il potere di designazione dei membri dello stesso Consiglio.

In nessun caso il mandato può superare i tre esercizi e, comunque fino all'approvazione del bilancio del terzo esercizio.

Gli amministratori cessati dal mandato per dimissioni o altre cause vengono sostituiti ai sensi di legge.

Il potere dell'Ente CONI in merito alla designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società è disciplinato dalla legge 178/2002 che non prevede espressamente limiti di incompatibilità con altre cariche ricoperte presso l'Ente CONI.

Per esigenze di coordinamento delle varieguate funzioni dei due soggetti giuridici, il Presidente ed il Segretario Generale del CONI sono stati nominati rispettivamente Presidente e Consigliere con l'incarico di Amministratore Delegato della Società operativa.

In proposito nella relazione sull'Ente CONI della Corte dei conti per il periodo 2005 si è osservato che tale coincidenza avrebbe dovuto essere limitata alla fase di avvio della Società.

Al riguardo, il CONI ha fatto presente che oggettive esigenze di coordinamento rendono la segnalata coincidenza delle cariche di vertice essenziale al fine di assicurare in concreto una completa sinergia tra CONI e CONI Servizi S.p.A..

Sul punto per l'art. 34 bis della legge 9 marzo 2006 n. 80, di conversione del D.L. 10 gennaio 2006 n. 4, a parziale modifica dell'art. 8, 4° comma, della legge n. 178/2002 è stato statuito che "al fine di garantire il coordinamento e la sinergia delle funzioni della Società con quelle dell'Ente, le rispettive cariche di vertice possono coincidere.

Il Consiglio di Amministrazione può cessare dalle funzioni prima della scadenza del termine suindicato ove per qualunque ragione venga a mancare la maggioranza.

In siffatta ipotesi si riterrà dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione con conseguente necessità di convocare l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, il Consiglio è presieduto dal Presidente o dal Consigliere più anziano.

Al Consiglio di Amministrazione è demandata la competenza generale di amministrazione e la concreta attuazione dell'indirizzo manageriale.

I costi aziendali per i componenti gli organi sono i seguenti:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	2005	2004
Presidente	77.778	60.000
Consiglieri	130.026	120.800
Totale	207.803	180.800
Amministratore delegato (*)		

(*) Mantiene lo stipendio di dirigente della Società.

COLLEGIO SINDACALE	2005	2004
Presidente	43.837	40.000
Sindaci	54.333	40.800
Totale	98.170	80.800

All'Amministratore Delegato compete ogni direttiva per dare attuazione alle delibere del Consiglio di Amministrazione e la concreta tutela e realizzazione degli interessi della Società.

Egli predispone annualmente il programma economico-finanziario ed operativo da sottoporre alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Lo stesso Amministratore delegato rappresenta la Società nei confronti delle Organizzazioni sindacali, ed esercita ogni altra competenza delegata dal Consiglio di Amministrazione oltre quelle previste dallo Statuto.

Il Presidente è l'organo rappresentativo della Società nei confronti di Autorità, Ministeri, Amministrazioni Pubbliche e private.

Al Presidente, oltre al ruolo della rappresentanza, compete ogni funzione di iniziativa per perseguimento degli interessi della Società.

Compete al Presidente curare i rapporti istituzionali con la Pubblica Amministrazione e presiedere alle attività di relazione esterna.

Il Collegio Sindacale è l'organo di controllo, i cui componenti sono - tre effettivi e due supplenti - designati dai Ministeri dell'Economia e dei Beni Culturali.

Le funzioni di controllo discendono dalla vigente normativa di cui al Codice Civile.

Al Collegio Sindacale, ai sensi degli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile e delle norme statutarie, compete il controllo dell'attività di gestione della Società, vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, verificare la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e l'osservanza delle norme di cui all'art. 2426 c.c. per la valutazione del patrimonio sociale.

Il Collegio è, altresì, tenuto a procedere alle verifiche trimestrali di cassa.

Gli organi della CONI Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2002 risultavano quelli nominati in sede di istituzione. Nel corso del 2005 sono stati rinnovati.

Le funzioni esercitate da CONI Servizi S.p.A.

L'oggetto della società è contenuto nell'art. 4 dello statuto. Nel comma 1° è previsto che la società *"espleta l'attività strumentale per l'attuazione dei compiti dell'ente pubblico Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge costitutiva. A tal fine, in base al contratto di servizio di cui all'art. 8, comma 8, della legge costitutiva, la società effettua prestazioni di beni e servizi finalizzati al perseguimento dei compiti istituzionali del CONI ed in particolare l'approntamento di mezzi e strutture necessari per lo svolgimento di manifestazioni ed attività sportive ed eventi collegati, nonché la gestione di impianti sportivi"*.

"Per l'attuazione dei suoi compiti la società può stipulare convenzioni anche con le regioni, le province autonome e gli enti locali". Per il conseguimento dell'oggetto di cui sopra, la società *"potrà compiere tutte le operazioni ritenute"*

necessarie ed utili". A titolo esemplificativo sono state indicate nella norma statutaria le seguenti operazioni: "operazioni mobiliari ed immobiliari, commerciali, industriali, finanziarie e di vendita di servizi comunque collegate all'oggetto sociale, rilasciare garanzie anche nell'interesse di terzi, gestire nell'ambito del patrimonio immobiliare amministrato attività di bar, foresterie e di vendita di spazi pubblicitari, svolgere attività di marketing e di formazione e consulenza in materia sportiva".

Come può facilmente dedursi da quanto riportato sopra, lo statuto, in merito ai compiti della società, poco aggiunge alla lettera della legge. Di conseguenza, i suoi compiti sono quelli in precedenza svolti dall'amministrazione del CONI tramite il suo personale.

La richiamata distinzione di competenze tra CONI e Società strumentale operativa comporta che, non essendo previste dalla legge istitutiva della Società specifiche incombenze, bensì lo svolgimento degli atti di gestione per il conseguimento degli obiettivi identificati dalla Giunta del CONI, è necessario che le parti regolino il rapporto interattivo con un contratto di servizi.

Il contratto si configura come fonte giuridica degli adempimenti concreti in ordine al conseguimento degli obiettivi.

In linea generale il contratto di servizio deve individuare i servizi ed i compiti che la Società si impegna a svolgere, nonché l'entità del corrispettivo delle sue prestazioni.

L'Ente istituzionale definisce gli obiettivi da raggiungere obbligandosi al versamento delle risorse necessarie e la Società si obbliga a conseguire i risultati prefigurati impegnando le strutture e utilizzando le risorse finanziarie uniformandosi ai criteri di economicità, efficienza ed efficacia.

La Società in forza del contratto di servizio si impegna ad attuare i programmi deliberati dalla Giunta CONI e si impegna a redigere una relazione in merito al raggiungimento dei risultati. Il contratto di servizio rappresenta, pertanto, lo strumento attraverso il quale il CONI di intesa con la Società, individua gli obiettivi da perseguire nel corso dell'anno e l'entità delle risorse a ciò destinate.

Il contenuto del contratto di servizio è inserito nel Piano Industriale della Società che viene approvato dall'azionista.

La Società CONI Servizi S.p.A. viene, quindi, a configurarsi come braccio operativo dell'Ente pubblico per il conseguimento degli obiettivi pubblici con azione agile, snella e conformata a criteri di economicità.

Il Contratto di Servizio

Tra il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e la CONI Servizi S.p.A., è stato sottoscritto il Contratto di Servizio per il 2005 previsto dall'art. 8, 8° comma della legge 8.8.2002.n.178.

Le parti, premesso che la legge 30.12.2004 n. 311 contenente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e poliennale dello Stato ha previsto per il quadriennio 2005-2008 risorse finanziarie a favore del CONI nella misura di 450 milioni di euro annui, comprensive del contributo straordinario finalizzato alla preparazione degli atleti; che il bilancio di previsione 2005 del CONI ha previsto un corrispettivo per l'attività di CONI Servizi S.p.A. nell'esercizio 2005 pari a € mil 195,0 (inclusa IVA); che il budget 2005 di CONI Servizi ha previsto ricavi pari a € mil 170,9 (€ mil 195,0 inclusa IVA); tanto premesso hanno concordato che CONI Servizi assuma nei confronti dell'Ente l'obbligazione contrattuale di svolgere le attività e i servizi relativi al funzionamento degli uffici, alla realizzazione dei programmi a supporto del CONI ed in particolare:

- Servizi relativi all'attività istituzionale, alla realizzazione dei programmi e al supporto logistico a favore del CONI;
- Servizi erogati alle Federazioni Nazionali ed alle Discipline sportive associate;
- Prestazioni specifiche a favore delle Federazioni;
- Gestione di alcuni impianti sportivi;
- Predisposizione ed implementazione di un piano pluriennale di interventi migliorativi sugli impianti sportivi;
- Sviluppo di progetti finalizzati alla promozione dello sport.

All'art. 2 del contratto viene precisato che CONI Servizi S.p.A. è tenuta a garantire al CONI che le prestazioni siano effettuate al minor costo.

All'art. 3 si definisce l'ambito degli interventi della Società per l'espletamento dei servizi istituzionali del CONI quali vengono specificate:

- Attività di supporto per gli Organi istituzionali del CONI;
- Attività per conto delle Federazioni e associazioni.

Viene precisato che il contratto non comprende le attività ed i relativi costi sostenuti direttamente dal CONI che, ove anticipati, sono soggetti a rimborso.

CONI Servizi si impegna a sviluppare altre fonti di ricavi derivanti dalla predetta gestione.

All'art. 5 è indicato il corrispettivo che il CONI si impegna a corrispondere alla CONI Servizi:

- la somma di 59.689 migliaia di euro oltre IVA per attività e servizi assegnati a supporto degli uffici;
- la somma di 66.591 migliaia di euro oltre IVA per i servizi erogati alle Federazioni sportive nazionali e alle Associazioni sportive;
- la somma di 44.620 migliaia di euro per disponibilità di personale.

All'art. 6 è prevista la clausola della eventuale variazione di corrispettivo nell'interesse di entrambe le parti ove nel corso di esercizio:

- vengono richieste ulteriori prestazioni;
- il CONI rinunci a prestazioni concordate;
- i costi risultino significativamente diversi.

L'art. 7 prevede che CONI Servizi è tenuta a presentare una relazione tecnico-finanziaria sulle prestazioni ed i servizi resi.

All'art. 9 è inserita una clausola compromissoria per cui le controversie che dovessero insorgere tra le parti in merito all'interpretazione, esecuzione o risoluzione del contratto, sono devolute ad un Collegio arbitrale il cui lodo avrà valore di atto transattivo.

IL BILANCIO DI ESERCIZIO - LO STATO PATRIMONIALE

	(in euro)	
ATTIVO	AL 31/12/2005	AL 31/12/2004
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
- Immateriali	62.490.077	107.742.770
- Materiali	299.508.262	307.287.030
- Finanziarie:		
- Partecipazioni in controllate	100.000	0
- Partecipazioni in altre imprese	38.658.046	60.014.830
- Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio	4.409.971	3.847.936
- Altri titoli	654.339	654.339
TOTALE Immobilizzazioni Finanziarie	43.822.356	64.517.105
TOTALE B) Immobilizzazioni	405.820.695	479.546.905
C) Attivo circolante		
- Rimanenze	2.774.401	36.614.299
- Crediti:		
- Crediti verso clienti	35.698.496	68.546.810
- Da conferimento CONI Ente	61.663.013	80.645.961
- Crediti verso enti erariali, fiscali, previdenziali	614.800	16.093.574
- Crediti per Ires anticipata	1.040.677	0
- Altri crediti	2.743.215	3.269.778
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
- Disponibilità liquide (depositi bancari e postali)	80.992.963	29.827.223
TOTALE C) Attivo circolante	185.527.565	234.997.645
D) Ratei e Risconti	606.915	61.106
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	591.955.175	714.605.656

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

PASSIVO	AL 31/12/2005	AL 31/12/2004
A) Patrimonio netto		
- Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
- Riserva legale	117.551	0
- Altre riserve	200.953	-4.778.663
- Utile (perdita) portata a nuovo	8.669.464	11.214.654
- Utile (perdita) dell'esercizio	7.091.182	2.351.024
TOTALE A) Patrimonio netto	17.079.150	9.787.015
B) Fondi per rischi ed oneri		
- Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili	164.857.107	177.301.960
- Fondo imposte anche differite	3.834.165	0
- Altri	77.418.736	89.731.436
TOTALE B) Fondi per rischi ed oneri	246.110.008	267.033.396
C) Fondo indennità anzianità/TFR	77.274.683	92.721.510
D) Debiti:		
Debiti verso banche:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	50.897.342	236.520.259
- esigibili oltre l'esercizio successivo	76.482.166	0
TOTALE debiti verso banche	127.379.508	236.520.259
- debiti verso fornitori	35.771.335	31.238.310
- debiti tributari	17.545.953	3.698.135
- altri debiti:		
da conferimento Coni Ente	23.724.920	30.450.112
debiti verso altri	44.319.547	40.255.199
debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.620.800	2.649.221
TOTALE D) debiti	251.362.063	344.811.236
E) Ratei e risconti	129.271	252.499
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	591.955.175	714.605.656

ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le "immobilizzazioni immateriali" sono iscritte sulla base della perizia di stima al valore riveniente dal conferimento, ovvero al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento calcolate in misura costante in relazione alla prevista residua possibilità di utilizzazione.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio, il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante apposita svalutazione.

In particolare, in relazione ai criteri di ammortamento, si precisa che gli immobili, facenti parte del complesso del Foro Italo in Roma ed aventi requisiti storico-artistici, conferiti alla Società in usufrutto (decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 71856 del 30/6/2005, che sostituisce il diritto patrimoniale iscritto al 31/12/2004), inizialmente conferiti a CONI Servizi S.p.A. con D.M. del 3/2/2004, vengono ammortizzati in coerenza con la durata temporale della concessione, in trenta anni.

Gli incrementi dell'esercizio risultano pari a 7.123 migliaia di euro e sono riconducibili a:

- miglorie su beni dei terzi;
- capitalizzazione dei costi per la valorizzazione dell'Area del Foro Italo conferita in usufrutto alla Società;
- costi sostenuti per ristrutturazione immobili in usufrutto.

I decrementi per riclassifiche per 49.526 migliaia di euro sono effetti contabili delle suindicate immobilizzazioni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I "beni materiali" comprendono: quelli apportati ex-lege dal CONI Ente, sulla base di apposita perizia redatta da una società di revisione; i beni successivamente conferiti mediante decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze negli anni 2004-2005; gli ulteriori beni acquistati direttamente dalla Società nel periodo 2003-2005.

Nell'esercizio 2004 le immobilizzazioni materiali ammontavano a 307.287.030 euro contro i 299.508.262 euro del 2005.

Per quanto attiene agli incrementi dell'esercizio, relativamente ai fabbricati e agli impianti sportivi acquisiti mediante il conferimento disposto in data 30/6/2005,² nell'ambito del procedimento di formazione del patrimonio iniziale della Società, è stata applicata l'aliquota proporzionata all'effettivo utilizzo dei beni in corso di anno (cinque-dodicesimi); per i restanti beni acquistati è stata applicata l'aliquota ridotta del 50% in armonia con quanto previsto dalla normativa fiscale, per ragioni di semplificazione operativa comunque rispondente ai principi della verità e della prudenza.

Gli incrementi al 31.12.2005 sono riconducibili a:

- manutenzione straordinaria Stadio Olimpico;
- mobili ed arredi acquistati;
- lavori per il funzionamento di impianti sportivi;
- apparecchiature specialistiche.

La Società ha provveduto alla dismissione del patrimonio immobiliare ed alla riduzione progressiva dei costi gestionali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Al 31/12/2004 le "immobilizzazioni finanziarie" ammontavano a 64.517.105 euro, contro i 43.822.356 euro del 2005.

Tra le partecipazioni c'è la CONINET S.p.A., costituita il 30/7/2004, che svolge una attività informatica e telematica a favore della CONI Servizi, delle Federazioni Sportive e di altri soggetti nell'ambito della Pubblica Amministrazione.

Il valore della partecipazione iscritto nel bilancio di CONI Servizi S.p.A. al 31/12/2005 riflette il valore nominale della quota di capitale detenuta, di ammontare minore rispetto alla quota di patrimonio netto contabile al 31/12/2005 della collegata.

ATTIVO CIRCOLANTE

Il totale ammonta al 31/12/2005 a 185.527.565 euro, contro i 234.997.645 euro al 31/12/2004.

² Decreto n. 71856 del Ministro dell'Economia e delle Finanze e pubblicato sulla G.U. dell'8/8/2005.

Per le singole voci si riportano le seguenti indicazioni:

- a) Rimanenze: ammontano al 31/12/2005 a 2.774.401 euro e al 31/12/2004 a 36.614.299 euro.

Nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali, gli incrementi del periodo si riferiscono alla riclassifica nell'attivo circolante del valore residuo degli immobili: fabbricato sito in Palermo via Terrasanta e impianto polifunzionale sito in Gorizia.

Per entrambi al 31/12/2005 (piano di razionalizzazione del patrimonio immobiliare della Società) era stata decisa l'alienazione a terzi.

Nel corso del 2006 sono stati effettivamente dismessi.

Il decremento del periodo si riferisce:

- alla dismissione di nove immobili (1°/2/2005);
- dismissione del fabbricato sito in Roma via Giulio Romano (23/3/2005);
- dismissione al Comune di Treviso della palestra polifunzionale (23/5/2005).

Il saldo delle rimanenze al 31/12/2005 si compone anche del valore relativo al complesso immobiliare "Colle delle Acacie" sito in via Flaminia Nuova a Roma ed alla piscina comunale a Pavia, che pur essendo destinate alla dismissione, alla data di chiusura del bilancio 2005, non avevano ancora formato oggetto di cessione.

In data 30/5/2006 è stata perfezionata la vendita del complesso immobiliare sito in Roma, via Flaminia Nuova.

- b) Crediti verso clienti: il decremento netto dei "crediti verso clienti" nel periodo, pari a 32.848.314 euro, è riconducibile alla movimentazione ordinaria della gestione (nuovi crediti, relativi incassi, decrementi per rettifiche su crediti ritenuti inesigibili e accantonamenti a f.do svalutazione crediti).

Il saldo alla chiusura di esercizio di 35.698.496 euro risulta principalmente composto da:

- crediti relativi all'operazione di dismissione immobiliare relativa alla cessione di nove immobili (30/12/2005);
- crediti per la concessione in uso dello Stadio Olimpico e per riaddebito pro quota dei costi sostenuti dalla Coni Servizi S.p.A. per gli interventi strutturali di adeguamento dello stadio alle "norme anti violenza";
- dai crediti verso l'Azienda Autonoma dei Monopoli di Stato per il riaddebito (luglio-dicembre 2005), del costo del personale distaccato presso AAMS;
- dal credito verso l'istituto per il Credito Sportivo quale dividendo riconosciuto relativamente all'esercizio 2005;
- dal credito verso l'Ente CONI, relativo ai crediti incassati dal CONI e non ancora trasferiti alla Società al 31/12/2005 e per rimborso di spese legali sostenute dalla

Società per conto dell'Ente.

Alla chiusura dell'esercizio CONI Servizi S.p.A. non vantava altri crediti verso l'Ente CONI per i corrispettivi fatturati sul contratto di servizio 2005 ed anni precedenti, in quanto interamente liquidati.

Il decremento del credito nei confronti del CONI è attribuibile al riallineamento della posizione contabile a seguito della rideterminazione definita con l'Agenzia delle Entrate del credito IVA per l'anno d'imposta 2001.

c) Crediti da conferimento CONI Ente: sono crediti rinvenienti dalla situazione patrimoniale del CONI Ente alla data del 31/12/2002, così come rettificati sulla base della perizia e movimentati nel periodo 2004-2005.

Dalla movimentazione della voce in esame emerge che la differenza nel saldo dei due periodi è attribuibile agli incassi per circa il 75%, ed a rettifiche nette di valore dei crediti.

La maggior parte degli incassi sono riconducibili principalmente agli importi dovuti dai concessionari delle agenzie per minimi garantiti e per quote di prelievo.

(in migliaia di euro)

CREDITI DA CONFERIMENTO	AL 31/12/2005	AL 31/12/2004	DIFFERENZE
Crediti minimi e quote prelievo	101.309	115.507	-14.198
F.S.C. minimi e quote prelievo	-43.670	-39.316	-4.354
Crediti IVA	0	0	0
Crediti IRPEG-ILOR-IRAP	3.400	3.400	0
Altri crediti da conferimento	2.399	3.008	-609
F.do Svalutazione Altri Crediti	-1.775	-1.954	179
TOTALE	61.663	80.645	-18.982

d) Crediti verso enti erariali-fiscali-previdenziali: il decremento tra il 2004 e il 2005, pari a 15.478.774 euro è riconducibile principalmente all'utilizzo nel corso del 2005 del credito IVA in essere al 31/12/2004, a fronte della fatturazione dei corrispettivi per servizi e le prestazioni rese al CONI in corso d'anno.

e) Crediti per imposte anticipate: è stato registrato nel periodo in esame un incremento pari a 1.040.677 euro per Ires.

f) Altri crediti: al 31/12/2005 sono 2.743.215 euro rispetto al 31/12/2004 che ammontavano a 3.269.778 euro.

g) Disponibilità liquide: al 31/12/2005 il saldo è pari a 80.993 migliaia di euro dovuto alle operazioni di dismissione immobiliare e al pagamento da parte del CONI Ente di una quota del contratto di servizio 2005. Nei primi mesi del 2006 tali disponibilità sono state utilizzate per la riduzione del debito verso gli Istituti di credito e per le spese di funzionamento della Società.

RATEI E RISCOINTI

I "Ratei e i Risconti attivi" ammontano al 31/12/2005 a 606.915 euro. Si tratta, nello specifico, dei canoni di locazione per l'affitto di immobili periferici corrisposti in via anticipata, ma relativi ai primi mesi del 2006 e delle quote interessi relative ai finanziamenti con l'Istituto per il Credito Sportivo.

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il "patrimonio netto" al 31/12/2004 ammontava a 9.787.015 euro contro i 17.079.150 euro del 2005.

In data 12/7/2005 l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di destinare: il 5% dell'utile d'esercizio al 31/12/2004 alla riserva legale e di riportare a nuovo il residuo; di destinare parte degli utili degli esercizi pregressi portati a nuovo, a copertura del residuo deficit patrimoniale di apporto risultante al 31/12/2004.

Tra le altre riserve è esposta la differenza tra i valori dei conferimenti originari effettuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, successivamente rientrati nelle disponibilità di quest'ultimo, ed i valori dei conferimenti di sostituzione effettuati dallo stesso nel corso del 2005.

Il capitale sociale al 31/12/2005 risulta composto da n.1.000.000 di azioni del valore nominale di 1,00 euro cadauna, detenute al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le variazioni avvenute nei conti del patrimonio netto nel corso del 2005 sono riportate nel prospetto che segue:

(in migliaia di euro)

Movimentazione Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Deficit di apporto	Utile/ (Perdita) a nuovo	Utile/ (Perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2004	1.000			-4.778	11.214	2.351	9.787
Copertura deficit di apporto				4.778	-4.778		0
Riserva legale		118				-118	0
Altre riserve							0
Utile(Perdita) a nuovo					2.233	-2.233	0
Movimentazioni dell'anno			201				201
Risultato dell'esercizio						7.091	7.091
Saldo al 31/12/2005	1.000	118	201	0	8.669	7.091	17.079

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I "fondi per rischi ed oneri" nell'esercizio 2004 ammontavano a 267.033.396 euro, contro 246.110.008 euro del 2005.

La voce accoglie gli stanziamenti ritenuti congrui per fronteggiare oneri e rischi realisticamente prevedibili e di cui non è certo o l'importo o la data di sopravvenienza.

FONDO INDENNITA' ANZIANITA'/TFR

Nel 2004, il "fondo indennità anzianità/TFR", ammontava a 92.721.510 euro, contro i 77.274.683 euro del 2005.

La voce accoglie l'indennità di anzianità per le qualifiche professionali del personale non dirigente, personale dirigente, medici, professionisti; il TFR previsto per i giornalisti, i custodi ed altro personale; l'indennità integrativa di anzianità per gli iscritti al fondo di previdenza.

Il decremento dell'indennità di anzianità, dell'indennità integrativa di anzianità e del TFR è attribuibile alle cessazioni dal servizio del personale dipendente avvenute nel corso dell'esercizio e all'erogazione di anticipazioni di TFR concesse ai dipendenti.

L'incremento del periodo ha adeguato il saldo di bilancio per fronteggiare le indennità maturate dal personale in forza al 31/12/2005, in conformità agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Tale adeguamento include anche gli effetti sul fondo di indennità di anzianità e TFR della stima degli adeguamenti del CCNL del personale di CONI Servizi S.p.A. per le competenze 2005 (biennio economico 2004-2005 siglato il 24 marzo 2006).

DEBITI

I "debiti" nel 2004 ammontavano complessivamente a 344.811.236 euro, contro i 251.362.063 euro del 2005.

La situazione debitoria complessiva è rappresentata nel prospetto che segue:

(in migliaia di euro)

DEBITI	AL 31/12/2005	AL 31/12/2004	DIFFERENZA
Debiti verso Istituti di Credito	127.380	236.520	-109.140
Debiti verso fornitori	35.770	31.238	4.533
Debiti Tributari e Previdenziali	20.167	6.347	13.820
<u>Debiti verso altri:</u>			
-Conferimento CONI Ente	23.725	30.450	-6.725
-Altri debiti	44.320	40.256	4.065
TOTALE debiti verso altri	68.045	70.705	-2.660
TOTALE	251.362	344.811	-93.447

Nel corso del 2005 la CONI Servizi S.p.A. ha ridotto del 46% la propria esposizione debitoria nei confronti degli Istituti di Credito come segue:

- destinando gli incassi alla riduzione delle anticipazioni pregresse di tesoreria;
- riducendo il debito con l'Istituto per il Credito Sportivo, mediante rimborso dei finanziamenti in essere, secondo quanto previsto dai relativi piani di ammortamento.

Nei primi mesi del 2006, la Società ha ridotto ulteriormente il debito per anticipazioni di Tesoreria, destinando a tal fine gli ulteriori incassi derivanti dalle operazioni di dismissione dell'attivo patrimoniale realizzate a cavallo tra la fine del 2005 e l'inizio del 2006.

L'ammontare dei "debiti verso fornitori" al 31/12/2005 è riconducibile principalmente a: prestazioni rese dai fornitori nel corso dell'esercizio 2005 (interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti sportivi e sul patrimonio della Società, spese di pulizia, vigilanza ed utenze, viaggi, oneri locativi e prestazioni di terzi); debiti verso le Federazioni sportive Nazionali per le competenze loro spettanti sugli effettivi incassi per minimi garantiti anni 2000-2002 alla data del 31/12/2005, successivamente liquidati nel corso del 2006.

I debiti tributari includono il debito verso l'Ufficio IVA e verso l'Erario al 31/12/2005 quale imposta dell'esercizio.

L'ammontare dei debiti verso gli istituti previdenziali al 31/12/2005 si riferisce principalmente al debito verso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale.

I debiti da conferimento CONI Ente, sono dei debiti rinvenienti dalla situazione patrimoniale del CONI Ente alla data del 31/12/2002, così come rettificati sulla base della perizia e movimentati nel corso del 2004 e 2005.

La voce "altri debiti" comprende principalmente debiti nei confronti del personale (per indennità di anzianità e TFR, per compenso incentivante, per lavoro straordinario del personale non dirigente, quelli derivanti da adeguamenti del CCNL del personale di CONI Servizi S.p.A.).

Sono da aggiungere poi quelli relativi alla cauzione ricevuta dal CONI Ente a seguito di contratto preliminare per la cessione del marchio da perfezionarsi entro il 31/1/2007 e per cauzioni ricevute da diversi soggetti/impresse nell'ambito delle operazioni di dismissione di immobili della Società, realizzate nei primi mesi del 2006.

Sulla questione relativa alla cessione del marchio si fa riserva di riferire nella prossima relazione.

Infine, ulteriori debiti si riferiscono: alla quota residuale delle anticipazioni ricevute negli anni precedenti dal Comitato Organizzatore Torino 2006; ai debiti verso il personale per trattenute ed ai debiti verso collaboratori, professionisti ed amministratori per prestazioni rese nel corso dell'esercizio.

RATEI E RISCOINTI

I "Ratei e i Risconti" nel 2004 ammontavano a 252.499 euro, contro i 129.271 euro del 2005; nello specifico, i Ratei passivi sono stati registrati per interessi passivi su mutui ICS.

* * *

In corso d'anno la società ha realizzato dismissione patrimoniale di immobili per complessivi 105.400 migliaia di euro (valore di vendita) rispetto al valore di bilancio di 77.872 migliaia di euro con una plus valenza di 27.528 migliaia di euro.

La Società ha ridotto la esposizione debitoria di 108.284 migliaia di euro pari al 49% rispetto al 31.12.2004.

Quanto all'Istituto del Credito Sportivo la Società ha provveduto a rivedere il valore della propria partecipazione prendendo atto della perdita maturata.

Nel quadro delle dismissioni immobiliari le analisi di mercato hanno deposto per l'adeguamento del valore contabile al prezzo di ribasso nel caso di Riano e Pratoni del Vivaro.

E' stato completato il procedimento di formazione del patrimonio della Società. Al diritto reale maturato dalla Società in relazione ai beni dell'Elba e Chieti iscritto al bilancio 2004 per 91.725.300 euro è stato corrisposto un nuovo conferimento di beni e cioè:

- beni in usufrutto trentennale per 34.670 migliaia di euro presso il Foro Italico;
- beni attribuiti in proprietà per 57.255 migliaia di euro corrispondenti ad impianti sportivi in Roma e nel restante territorio nazionale.

Nel corso dell'esercizio 2005 la gestione della Società evidenzia eventi gestori che meritano un richiamo:

il 30 giugno 2005 è stata costituita la Società sportiva dilettantistica s.r.l. Circolo del Tennis, capitale sociale 100.000 euro, azionista unico CONI Servizi S.p.A. che esercita la funzione direzionale ex art. 2497 c.c..

IL CONTO ECONOMICO

	(in euro)	
	AL 31/12/2005	AL 31/12/2004
A) Valore della produzione:		
- Ricavi da contratto di servizio	167.124.761	174.997.831
- Altri ricavi da servizi	13.233.721	7.483.323
- Altri ricavi e proventi	13.681.384	10.508.303
TOTALE A) Valore della produzione	194.039.866	192.989.457
B) Costi della produzione:		
Per materie prime, consumo e merci	-2.330.723	-2.814.685
Per servizi	-40.999.085	-42.913.327
Per godimento di beni di terzi	-10.546.171	-10.525.654
Totali costi per il personale	-86.519.353	-94.483.468
Ammortamenti e svalutazioni	-35.297.528	-19.860.737
Accantonamenti per rischi ed oneri	-1.421.712	-2.896.907
Altri accantonamenti	0	-768.764
Oneri diversi di gestione	-5.039.897	-5.560.875
TOTALE B) Costi della Produzione	-182.154.469	-179.824.417
C) Proventi e oneri finanziari:		
-Proventi da partecipazioni	1.305.049	85.215
-Altri proventi finanziari	1.290.254	1.021.400
-Interessi e altri oneri	-6.243.803	-11.050.835
TOTALE C) Proventi e oneri finanziari	-3.648.500	-9.944.220
D) Rettifiche di valore di attivita' finanziarie:		
Svalutazioni di attivita' finanziarie	-20.065.642	0
TOTALE D) Rettifiche di valore di attivita' finanziarie	-20.065.642	0
RISULTATO ANTE POSTE STRAORDINARIE (A+B+C+D)	-11.828.745	3.220.820
E) Proventi e oneri straordinari:		
Altri proventi	34.337.709	10.397.380
Altri oneri	-5.091.882	-6.405.521
TOTALE E) Proventi e oneri straordinari	29.245.827	3.991.859
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	17.417.082	7.212.679
Imposte sul reddito dell'esercizio	-10.325.900	-4.861.655
UTILE(PERDITA) D'ESERCIZIO	7.091.182	2.351.024

Sintetizzando i dati riportati nella tabella che precede, si perviene al seguente prospetto riassuntivo del risultato economico della gestione.

	(in euro)	
CONTO ECONOMICO	2005	2004
A) Valore della produzione	194.039.866	192.989.457
B) Costi della produzione	-182.154.469	-179.824.417
Differenza tra valori e costi (A-B)	11.885.397	13.165.040
C) Proventi e oneri finanziari	-3.648.500	-9.944.220
D) Rettifiche di attivita' finanziarie	-20.065.642	0
E) Proventi e oneri straordinari	29.245.827	3.991.859
Risultato prima delle imposte	17.417.082	7.212.679
Imposte correnti del periodo	-10.325.900	-4.861.655
Utile o perdita d'esercizio	7.091.182	2.351.024

I dati riportati nel Conto Economico danno luogo alle seguenti considerazioni:

Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano al 31/12/2005 a 180.358.482 euro, al netto di resi e rettifiche, rispetto ai 182.481.154 euro del 2004.

La differenza tra i due esercizi è il risultato del decremento del corrispettivo richiesto al CONI per il contratto di servizio 2005 e della crescita dei ricavi per servizi resi a terzi.

La Società ha dato attuazione al contratto di servizio stipulato con il CONI Ente con un corrispettivo inferiore del 4,5% rispetto all'esercizio precedente ed inferiore di 2.500 migliaia di euro rispetto a quanto concordato tra le parti all'inizio del 2005, pur mantenendo inalterati i servizi e le prestazioni.

Il Coni, inoltre, nel corso dell'anno ha effettuato alcune richieste di servizi aggiuntivi che la Società ha di fatto erogato senza modificare il corrispettivo complessivo (es. progetti di supporto alle Olimpiadi di Torino 2006).

L'insieme dei servizi realizzati per il Coni è riconducibile alle principali tipologie indicate di seguito:

- a) espletamento dei fini istituzionali dell'Ente (gestione dei presidi organizzativi destinati ad attività istituzionali centrali per l'attuazione di compiti attribuiti al CONI Ente; gestione dei presidi organizzativi destinati al supporto delle Strutture territoriali periferiche dell'Ente, che includono il costo del personale periferico, il costo del personale centrale dedicato al coordinamento della struttura periferica e l'insieme dei costi di funzionamento della periferia);
- b) attività per conto e nell'interesse delle Federazioni Sportive Nazionali (assegnazione e gestione del personale presso le Federazioni Sportive Nazionali; gestione e miglioramento strutturale dei Centri di preparazione olimpica e degli impianti specialistici; concessione degli spazi ad uso ufficio delle sedi di proprietà o gestite dalla Società, fornitura dei servizi di facility e di gestione delle utenze; supporto medico-scientifico agli atleti delle Federazioni Sportive Nazionali tramite l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport; completamento del progetto relativo al nuovo sistema di contabilità delle Federazioni Sportive; avvio del modello organizzativo delle Federazioni sportive).

L'incremento dei ricavi da gestione impianti è riconducibile al fatto che da fine 2004, la gestione delle foresterie è svolta direttamente dalla Società che ne sostiene i costi e fattura l'utilizzo dei servizi ai clienti finali.

I maggiori ricavi sono, inoltre, da attribuire: allo sfruttamento del marchio olimpico da parte del Comitato Organizzatore Toroc, con l'approssimarsi dell'evento olimpico di Torino 2006; maggiori canoni di affitto riscossi su alcuni immobili conferiti con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze il 30/6/2005; sponsorizzazioni legate allo svolgimento di eventi sportivi di richiamo pubblico e alla ricerca di partner per operazioni di cambio merci-prestazioni; all'incremento dei partecipanti ai corsi di formazione della Scuola dello Sport che ha beneficiato di un primo ampliamento dell'offerta formativa e del sostanziale progressivo miglioramento delle infrastrutture disponibili.

Altri ricavi e proventi

I ricavi da Legge Finanziaria 2004 si riferiscono a contributi in conto esercizio erogati annualmente a fronte di minori introiti conseguenti alla riduzione del debito dei concessionari delle scommesse sportive.

I rimanenti ricavi sono prevalentemente composti da riaddebiti a terzi di costi sostenuti in corso d'anno dalla Società con riflessi anche sul costo della produzione.

Negli altri ricavi e proventi confluisce il riaddebito dei costi degli interventi realizzati dalla Società nel 2005 per l'adeguamento dello Stadio Olimpico di Roma alle "norme anti violenza".

Costi della produzione

Tra "i costi di produzione" vi è il materiale sportivo, le divise e i costi sostenuti per la partecipazione della squadra italiana ai Giochi del Mediterraneo di Almeria 2005.

Costi per Servizi

Nel 2005 ammontano a 40.999.085 euro, mentre nel 2004 erano 42.913.327 euro.

C'è stato il beneficio delle attività di revisione dei principali contratti per servizi in vigore nel 2004.

E' stata mantenuta la gestione centrale dei relativi costi di funzionamento di tutte le sedi periferiche del CONI.

Progetti di natura strategica partiti nel 2004 sono stati completati ed altri avviati.

Sono state effettuate una serie di attività direttamente connesse al conferimento di beni da parte dello Stato (es. perizia tecnica degli immobili, gestione di tali beni in corso d'anno).

Con la dismissione immobiliare si sono ottenuti: riduzione dei costi gestionali e incrementi di oneri connessi alle dismissioni stesse (perizie tecniche, procedure di gara e di vendita).

Inoltre, ulteriori differenze rispetto all'anno precedente sono dovute a:

- interventi strutturali sui principali impianti sportivi (centri di preparazione olimpica e area Foro Italico) hanno determinato una riduzione delle manutenzioni ordinarie;
- una nuova gestione dei fabbisogni con maggiore attenzione ai costi degli impianti non strategici (Madonna di Campiglio, Riano);
- minori costi a seguito della rinegoziazione dei contratti avvenuta per l'ingresso della Società nel mercato libero dell'energia;
- diminuzione dei costi di vigilanza a seguito della rinegoziazione dei contratti relativi.

Tra le prestazioni di terzi troviamo: prestazioni professionali per la Scuola dello Sport, completamento del progetto di una nuova contabilità privatistica per le Federazioni Sportive Nazionali, progetti di collaborazione a livello di strutture periferiche CONI, incarichi a periti per la valutazione di immobili, supporto all'informazione degli uffici Coni Servizi tramite CONINET, supporto professionale in ambito fiscale e di sicurezza, avvio del progetto relativo al modello organizzativo delle Federazioni Sportive, altre iniziative specifiche in aree istituzionali CONI.

Ulteriori costi sono dovuti a: costi di gestione foresterie (pulizie, pasti), aumento del valore nominale dei buoni pasto ed estensione del periodo di erogazione dei buoni stessi, costi dei servizi generali, costi di formazione del personale Coni Servizi e costi di pubblicità e promozione.

Si è avuta, invece, una riduzione dei costi per affitti passivi a seguito dell'effetto netto dei maggiori oneri per adeguamento ISTAT dei canoni di locazione

degli immobili della Società e del minor costo del canone 2005 per i beni del Foro Italico in Roma, al contrario del 2004, nel 2005 il canone è dovuto solo in quota parte, fino all'acquisizione in conferimento dell'area.

A seguito del processo di informatizzazione anche attraverso CONINET (rinnovo macchine ufficio e potenziamento rete), c'è stato un incremento della voce noleggi e leasing.

Costi per il personale

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento del personale in forza negli ultimi due esercizi:

ANDAMENTO PERSONALE	FINALE 31/12/2005	FINALE 31/12/2004	MEDIA 2005	DIFFERENZA FINALE 2005-2004	
Dirigenti	58	57	62	1	2%
Impiegati	1.685	1.971	1.851	-286	-15%
Medici	16	16	16	0	0%
Professionisti	1	14	5	-13	-93%
Giornalisti	4	6	5	-2	-33%
Custodi	7	12	10	-5	-42%
TOTALE (*)	1.771	2.076	1.949	-305	-15%

(*) Incluso personale Azienda Autonoma Monopoli di Stato.

Il costo del lavoro ha registrato nel 2005 una ulteriore diminuzione a seguito della attività di razionalizzazione dei processi e dell'assetto organizzativo della Società con conseguente riduzione del personale impiegato (mobilità e esodi incentivati).

La riduzione del costo del lavoro rispetto all'esercizio 2004 è la risultante di un incremento del costo unitario e della riduzione del numero di risorse, per un minor costo complessivo.

Gli adeguamenti economici definiti per le competenze 2005 hanno determinato anche un conseguente incremento del Fondo Indennità di Anzianità/TFR.

Nella tabella che segue sono illustrati i costi dell'esercizio:

(in migliaia di euro)

COSTI PER IL PERSONALE	AL 31/12/2005	AL 31/12/2004	DIFFERENZA	DIFFERENZA
Salari e stipendi	64.625	72.100	-7.475	-10%
Oneri sociali	14.556	15.955	-1.399	-9%
Indennità di anzianità e TFR	6.956	6.026	930	15%
Subtotale	86.137	94.081	-7.944	-8%
Altri costi	383	403	-20	-5%
TOTALE	86.519	94.483	-7.964	-8%

Ammortamenti e Svalutazioni

Per le immobilizzazioni immateriali, l'incremento nel confronto tra i due periodi è attribuibile, sia alla quota aggiuntiva di costo derivante dai nuovi beni acquisiti con decreto del 30/6/2005, sia all'ammortamento degli incrementi dell'esercizio.

Per le immobilizzazioni materiali, l'incremento dei costi, dovuto all'effetto dei nuovi conferimenti e degli incrementi dell'esercizio ed all'incidenza di dodici mesi rispetto agli undici del 2004 degli ammortamenti sui beni acquisiti con decreto del 3/2/2004, è risultato parzialmente compensato dai minori costi di ammortamento dei beni oggetto di dismissione in corso d'anno.

Accantonamento per rischi ed oneri ed altri accantonamenti

L'andamento dei costi relativi all'ICI ed alle altre imposte e tasse, è dovuto all'incremento legato sia all'incidenza di dodici mesi rispetto agli undici del 2004 delle imposte sui beni acquisiti con decreto del 3/2/2004, sia alla quota dei costi attribuibili ai nuovi conferimenti del 2005; al beneficio delle operazioni di dismissione immobiliare realizzate nell'anno.

Proventi e Oneri Finanziari

Il totale dei "proventi finanziari" beneficia del valore dei dividendi attribuiti dall'Istituto per il Credito Sportivo in virtù della partecipazione detenuta dalla Società.

Gli "oneri fiscali" beneficiano, invece, del proseguimento dell'azione di riduzione dell'esposizione debitoria di Coni Servizi nei confronti del Tesoriere.

Rettifica di valore di attività finanziarie

Le "rettifiche di valore di attività finanziarie" ammontano nel 2005 a 20.065.642 euro, contro 0 euro del 2004.

CONI Servizi S.p.A. detiene al 31/12/2005 una partecipazione del 5,4% nell'Istituto per il Credito Sportivo; una partecipazione del 45% nella Società informatica CONINET S.p.A. e una partecipazione pari al 100% del capitale del Circolo del Tennis Foro Italico Società sportiva dilettantistica a.r.l. (costituita nel 2005).

In base all'applicazione del nuovo Statuto, approvato con decreto Interministeriale n. 2 del 4/8/2005 (G.U. n. 207 del 6/9/2005), l'Istituto per il Credito Sportivo ha subito una diminuzione del proprio patrimonio netto a seguito della riqualificazione del fondo ex-lege 50/83 e del fondo di Garanzia CONI, passati da voci di patrimonio netto a voci di "passività subordinate".

La Società, in conseguenza delle suindicate modifiche statuarie introdotte ex-lege ai sensi dell'art. 2426, comma 1 c.c., ha provveduto a ridurre a titolo definitivo il valore della propria partecipazione nell'Istituto, al fine di prendere atto della perdita durevole maturata alla data di riferimento.

Proventi e Oneri Straordinari

Nel 2005 il 90% dei proventi straordinari è attribuibile alle plusvalenze realizzate con la cessione di immobili effettuata nel corso dell'anno.

La restante parte è attribuibile alla cancellazione di debiti pregressi non più dovuti (principalmente quelli provenienti dal conferimento CONI Ente).

Le sopravvenienze passive sono attribuibili soprattutto alle minusvalenze registrate dalla cessione di immobili realizzata in corso d'anno.

La restante parte è attribuibile a perdite su crediti divenuti inesigibili od alla mancata iscrizione nei bilanci precedenti di costi di competenza.

Imposte d'esercizio

L'entità dell'accantonamento complessivo su tale voce di bilancio è influenzato dalle risultanze dell'interpello presentato dalla Società nel 2004 e, ai fini delle imposte sui redditi, è relativo ai conferimenti dal CONI Ente alla CONI Servizi S.p.A. e alla successiva ricapitalizzazione della Società.

Le imposte correnti ammontano a 7.532.412 euro e riguardano il costo stimato per l'IRAP dell'esercizio.

Sono state iscritte imposte differite relative alle differenze dovute alla ripartizione in cinque esercizi delle plusvalenze fiscali maturate su taluni immobili, che verranno recuperate a tassazione nel corso dei futuri periodi di imposta.

Sono state iscritte imposte anticipate (IRES) relative alle perdite fiscali complessive al 31/12/2005 che verranno con ragionevole certezza recuperate attraverso redditi imponibili positivi nel corso degli esercizi futuri.

Altre variazioni in aumento non sono state assunte al fine della iscrizione della fiscalità anticipata in quanto sono attribuibili a partite attive e passive discendenti dal conferimento ex CONI in neutralità fiscale.

I dati emergenti dal bilancio depongono per un compiuto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte dalla Società nei confronti dell'Ente CONI.

L'importo di contratto di servizio previsto per un ammontare pari a 167,125 migliaia di euro è stato ridotto di 7.873 migliaia di euro pari al 4,5%.

Esso risulta rideterminato con una riduzione di 2.500 migliaia di euro rispetto alla originaria determinazione.

Il bilancio al 31.12.2005 presenta un utile di 7.091.182 euro come si evince dal conto economico:

(in euro)

Valore della produzione	194.039.866
Costi della produzione	182.154.469
Proventi ed oneri finanziari	3.648.500
Rettifiche di valori	20.065.642
Partite straordinarie	29.245.827
Risultato ante imposte	17.417.082
Imposte sul risultato	10.325.900
Risultato dell'esercizio	7.091.182

Quanto alle risorse umane si è proceduto all'attuazione del Piano Industriale 2003-2005 con l'uscita di circa 300 unità con il ricorso alla mobilità volontaria e incentivazione al pensionamento.

Quanto ai costi di produzione si richiamano i sottoindicati dati:

(in euro)

	2004	2005	Differenza
Materie prime	2.813	2.831	-17%
Costo dei servizi Manutenzioni	42.913	40.959	-4%
Costi per godimento Beni di terzi	10.526	10.546	-
Costi per il personale	94.483	86.519	-8%

Conclusivamente dai richiamati dati riportati in bilancio emergono risultati coerenti alle previsioni del Piano di Ristrutturazione Industriale.

Le società partecipate da CONI Servizi S.p.A.

CONINET

CONINET è una Società costituita nel luglio 2004 che ha per oggetto sociale l'espletamento di attività informatiche e telematiche e ogni altro servizio inerente lo sport.

La Società provvede alla gestione delle attività informatiche di CONI Servizi e a sviluppare servizi ad alto contenuto tecnologico a favore di ACI Informatica.

CONINET è partecipata da CONI Servizi al 45% da ACI Informatica S.p.A. al 45% e da BNL partecipazioni S.p.A. al 10%.

La società non è soggetta ad attività direzionale o controllo ex art. 2497 c.c..

I risultati dell'esercizio

L'esercizio chiuso al 31/12/2005, confrontato con quello della gestione precedente, limitato al periodo settembre-dicembre 2004 essendo la società divenuta operativa nel settembre di quell'anno, si compendia dei seguenti risultati contabili:

STATO PATRIMONIALE**Attivo**

Descrizione	2005	2004 III Quadrim.	Variazioni
1. Crediti verso soci per versamenti dovuti	0	975.000	-975.000
2. Immobilizzazioni (al netto dei fondi rettificativi)			
Immateriali	100.151	7.200	92.951
Materiali	246.106	27.864	218.242
Totale immobilizzazioni nette	346.257	35.064	311.193
3. Circolante			
Crediti verso clienti	35.900	0	35.900
Crediti verso collegata	614.078	248.774	365.304
Crediti verso altri	30.857	10.192	20.665
Disponibilità liquide	1.103.254	215.266	887.988
Totale circolante	1.784.089	474.232	1.309.857
4. Ratei e risconti			
Ratei e risconti attivi	87.424	219	87.205
Totale ratei e risconti	87.424	219	87.205
Totale attivo	2.217.770	1.484.515	733.255
Passivo			
1. Patrimonio netto (compreso l'utile d'esercizio)	1.308.858	1.302.929	5.929
2. Fondi per rischi ed oneri	22.086	0	22.086
3. Trattamento di fine rapporto	37.983	6.108	31.875
4. Debiti	848.843	175.478	673.365
Totale passivo	2.217.770	1.484.515	733.255

CONTO ECONOMICO

Descrizione	2005	2004 III Quadrim.	Variazioni
1. Valore della produzione	1.486.210	248.774	1.237.436
2. Costi della produzione	-1.437.330	-236.893	-1.200.437
Risultato operativo	48.880	11.881	36.999
3. Proventi e (oneri) finanziari	9.701	1.385	8.316
4. Proventi e (oneri) straordinari	-5.833	0	-5.833
Risultato prima delle imposte	52.748	13.266	39.482
5. Imposte dell'esercizio (IRAP e IRES) al netto delle imposte anticipate	-46.819	-10.337	-36.482
Risultato dell'esercizio	5.929	2.929	3.000

La gestione economica

La gestione dell'esercizio 2005 si chiude con un risultato positivo ante imposte di 52.748 euro che dedotte le imposte per IRAP e IRES, per 46.819 euro, determina un risultato positivo per 5.929 euro.

L'analisi di bilancio condotta sul conto economico evidenzia i seguenti valori:

Voci di Conto Economico	2005	2004 (III Quadrimestre)	Variazioni
A. Valore della produzione			
1. Ricavi e proventi	1.486.210	248.774	1.237.436
Totale Valore della produzione	1.486.210	248.774	1.237.436
B. Consumi e acquisti servizi esterni			
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.337	441	-10.896
2. Servizi esterni	627.787	78.085	-549.702
3. Godimento beni di terzi	56.797	28.833	-27.964
4. Oneri diversi di gestione	5.819	2.947	-2.872
Totale consumi e acquisti servizi esterni	701.740	110.306	-591.434
C. Valore aggiunto	784.470	138.468	646.002
D. Costo del lavoro	675.273	121.691	-553.582
E. Margine operativo lordo (Ebitda)	109.197	16.777	92.420
F. Ammortamenti	60.317	4.896	-55.421
G. Risultato operativo (Ebit)	48.880	11.881	36.999
H. Proventi finanziari netti	9.701	1.385	8.316
I. Oneri straordinari netti	-5.833	0	-5.833
L. Risultato ante imposte	52.748	13.266	39.482
H. Imposte dell'esercizio, detratte quelle anticipate	-46.819	10.337	-36.482
Risultato dell'esercizio	5.929	2.929	3.000

Istituto per il Credito Sportivo (I.C.S.)

CONI Servizi detiene al 31.12.2005 una partecipazione del 5,4% nell'Istituto per il Credito Sportivo.

A seguito del varo del nuovo Statuto approvato con Decreto interministeriale n. 2 del 4 agosto 2005 l'Istituto ha subito una diminuzione del proprio patrimonio netto a seguito della riqualificazione del fondo ex lege 50/83 e ai sensi dell'art. 2426 c.c. e CONI Servizi ha provveduto a ridurre a titolo definitivo il valore della propria partecipazione all'Istituto prendendo atto della perdita alla data di riferimento.

In merito alla costituzione di nuovi soggetti giuridici e alla partecipazione ad altre Società viene richiamata l'esigenza di una previa, attenta analisi di costi e benefici, delle prospettive di continuità e di equilibrio dei conti e, comunque, della rispondenza e coerenza con la primaria missione posta a fondamento della stessa istituzione della Società CONI Servizi, evitando i rischi della creazione dei presupposti dell'avvio di una holding di partecipazioni.

Circolo del Tennis Foro Italico

In data 30 giugno 2005 CONI Servizi S.p.A. ha costituito con partecipazione al 100% di capitale sociale pari a 100.000 euro una società a responsabilità limitata denominata "Circolo del Tennis Foro Italico", società sportiva dilettantistica a.r.l., sottoponendola alla propria funzione direzionale e coordinamento ex art. 2497 e seguenti c.c..

L'esercizio al 31 dicembre 2005 si chiude con una perdita di 6.797,97 euro.

Con la costituita S.r.l. CONI Servizi ha stipulato un contratto della prevista durata di sei anni fino al 2011.

Per il periodo 1 luglio 2005 – 30 giugno 2006 è stato determinato un canone di 50.000,00 euro quale parte fissa e di 5% dei ricavi quale parte variabile.

La Società CONI Servizi non ha proceduto a redigere il bilancio consolidato di Gruppo ai sensi dell'art. 28 D.L.127/91, in quanto l'unica partecipazione di controllo detenuta dalla Società è risultata non rilevante.

La società espleta l'attività di gestione del Circolo Sportivo e svolge le attività dilettantistiche relative alle discipline sportive.

Valutazioni conclusive

L'esercizio CONI Servizi chiude con ricavi per 180.358 migliaia di euro di cui 167.125 migliaia di euro da contratto di servizio con l'Ente CONI con un totale valore della produzione di 194.040 migliaia di euro.

L'utile operativo risulta pari a 11.885 migliaia di euro sull'utile di esercizio, pari a 7.091.192 euro.

L'andamento della gestione depone i seguenti fatti:

- il contratto di servizio risulta attuato nelle funzioni essenziali assegnate alle due strutture preposte alla promozione dello sport;
- l'importo del contratto a consuntivo pari a 167.125 migliaia di euro si è ridotto di 7.873 migliaia di euro pari a 4,5% rispetto all'esercizio precedente e di 11.963 migliaia di euro rispetto al 2003.

Nel settembre 2005 a seguito dell'emanazione del nuovo statuto dell'Istituto per il Credito Sportivo la Società ha provveduto a ridurre per 20.066 migliaia di euro la propria partecipazione all'Istituto prendendo atto della perdita consistente in cui l'Istituto è incorso.

La Società nel corso dell'esercizio 2005 ha realizzato lavori di riqualificazione di impianti sportivi tra cui si segnalano:

- centri di preparazione olimpica di Firenze, Formia, Schio e Giulio Onesti di Roma;
- Parco del Foro Italico;
- Stadio Olimpico di Roma.

Tra gli altri dati gestionali è meritevole di essere segnalato, che in attuazione del Piano Industriale 2003 e 2005 si è registrata l'uscita di circa 300 unità di personale.

Al 31.12.2005 il personale in forza era di 1.694 unità al netto del personale distaccato all'Azienda Autonoma Monopoli di Stato di 77 unità.

Devesi rilevare che significativi, nella realizzazione programmatica di una gestione informata alla economicità ed efficienza, sono stati gli interventi diretti dello Stato con i consistenti conferimenti patrimoniali.

Esso risulta rideterminato con una riduzione di 2.500 migliaia di euro rispetto alla originaria determinazione.

In corso d'anno la Società ha realizzato dismissione patrimoniale di immobili per complessivi 105.400 euro (valore di vendita) rispetto al valore di bilancio di 77.872 euro con una plus valenza di 27.528 euro.

La Società ha ridotto la posizione debitoria nei confronti della banca di 108.284 euro pari al 49% rispetto al 31.12.2004.

Quanto all'Istituto del Credito Sportivo la Società ha provveduto a rivedere il valore della propria partecipazione prendendo atto della perdita maturata.

Nel quadro delle dismissioni immobiliari le analisi di mercato hanno deposto per l'adeguamento del valore contabile al prezzo di ribasso come nel caso di Riano e Pratone del Vivaro.

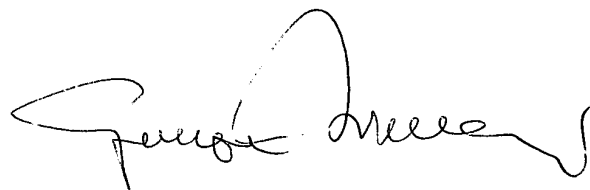
Conclusivamente dai richiamati dati riportati in bilancio emergono risultati coerenti alle previsioni del Piano di Ristrutturazione Industriale.

E' stato completato il procedimento di formazione del patrimonio della Società. Al diritto reale maturato dalla Società in relazione ai beni dell'Elba e Chieti iscritto al bilancio 2004 per 91.725.300 euro è stato corrisposto un nuovo conferimento di beni e cioè:

- beni in usufrutto trentennale per 34.670 migliaia di euro presso il Foro Italiceo;
- beni attribuiti in proprietà per 57.255 migliaia di euro corrispondenti ad impianti sportivi in Roma e nel restante territorio nazionale.

Il 30 giugno 2005 è stata costituita la Società sportiva dilettantistica s.r.l. Circolo del Tennis, capitale sociale 100.000 euro, azionista unico CONI Servizi S.p.A. che esercita la funzione direzionale ex art. 2497 c.c..

In merito alla costituzione di nuovi soggetti giuridici e alla partecipazione di altre Società viene richiamata l'esigenza di una previa, attenta analisi di costi e benefici, delle prospettive di continuità e di equilibrio dei conti e, comunque, della rispondenza e coerenza con la primaria missione posta a fondamento della stessa istituzione della Società CONI Servizi, evitando i rischi della creazione dei presupposti dell'avvio di una holding di partecipazioni.



CONI SERVIZI S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

INDICE

1. Organi Sociali CONI Servizi S.p.A
2. Relazione sulla Gestione
3. Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31.12.2005
4. Nota Integrativa al 31.12.2005
5. Relazione del Collegio Sindacale
6. Proposte deliberative ed approvazione

PAGINA BIANCA

Organi Sociali al 31 Dicembre 2005**Consiglio di Amministrazione:**

Presidente	Giovanni Petrucci
Amministratore Delegato	Raffaele Pagnozzi
Consigliere	Romolo Rizzoli
Consigliere	Andrea Coscetti
Consigliere	Andrea Abodi

Collegio Sindacale:

Presidente	Pompeo Pepe
Sindaco effettivo	Antonio Mastrapasqua
Sindaco effettivo	Graziano Poppi
Sindaco supplente	Nicola Ceconato
Sindaco supplente	Stefano Garagnani

Delegato al controllo sulla gestione finanziaria: Giuseppe Nicoletti

PAGINA BIANCA

CONI SERVIZI S.P.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

(al 31 dicembre 2005)

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

la presente relazione è a corredo del bilancio della Società al 31 dicembre 2005. Nel rinviarVi alla nota integrativa del bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società.

Preliminarmente, vi informiamo di aver utilizzato il maggior termine di 180 giorni previsto dall'art. 2364 comma 2 cod. civ, per la convocazione dell'assemblea, in considerazione delle particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società che rende principalmente attività di servizi in favore dell'Ente pubblico CONI.

A norma dell'art. 28 comma 2 del d.lg. 127/91 non si è provveduto, inoltre, a redigere il bilancio consolidato di Gruppo, in quanto l'unica partecipazione di controllo detenuta dalla Società – il Circolo del Tennis Foro Italicò società Sportiva Dilettantistica a.r.l. - risulta irrilevante al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

Con verbale del Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2005, si è provveduto ad approvare il “Documento Programmatico sulla Sicurezza” ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

Premessa

Con il bilancio al 31 dicembre 2005, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, viene completata la prima fase del risanamento della Società avviata nel 2003 sulla base del Piano Industriale 2003 – 2005, varato nel dicembre 2002 ed approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il 2005 è stato caratterizzato, da una parte, da una gestione caratteristica “ordinaria” in forte continuità con le azioni orientate al risanamento ed al rilancio della Società realizzate nel biennio precedente e, dall'altra, da una serie di operazioni “a carattere straordinario” realizzate comunque in coerenza con l'obiettivo strategico del completamento del riassetto patrimoniale della Società avviato nel 2003.

Per quanto attiene alla gestione “ordinaria”, il processo di risanamento è stato perseguito in particolare mediante:

- l'ulteriore razionalizzazione dell'organizzazione e dei costi di funzionamento;
- il contestuale perseguimento dello sviluppo e diversificazione dei ricavi da terzi;
- la riduzione del debito pregresso con gli istituti di credito, con una significativa riduzione degli oneri finanziari;
- l'intensificazione del piano degli interventi strutturali sugli impianti sportivi della Società avviato nel 2004 ed esteso, in corso d'anno, per garantire in tempi rapidi l'adeguamento dello Stadio Olimpico in Roma alle nuove norme anti violenza emanate dal Ministro degli Interni;

Per quanto attiene alle operazioni “a carattere straordinario”, è stato realizzato:

- il completamento del procedimento di formazione del patrimonio iniziale della Società, tramite il conferimento disposto dallo Stato il 30.06.2005;
- la dismissione di una quota significativa di patrimonio immobiliare, non strumentale alle finalità strategiche della Società, con effetto di un'ulteriore riduzione del debito;

- altre operazioni ad elevato impatto sull'attivo patrimoniale (svalutazione della partecipazione nell'Istituto per il Credito Sportivo e degli impianti sportivi di Cortina, in ottemperanza a disposizioni di legge la prima ed alla definizione di impegni pregressi, non dilazionabili, per la seconda; riallineamento dei valori contabili residui di specifici impianti sportivi ai presumibili minori valori di realizzo verificati sul mercato).

Principali eventi Societari

Il 30 giugno 2005 è stato costituito il Circolo del Tennis Foro Italico società Sportiva Dilettantistica a.r.l. con capitale sociale pari a 100.000 € interamente sottoscritto e versato, sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Coni Servizi S.p.A., ex artt. 2497 e ss. cod. civ.

In conformità alle deliberazioni ed agli indirizzi della Società, il Circolo del Tennis Foro Italico espleta l'attività di conduzione e gestione del circolo polisportivo del Tennis, organizza e svolge le attività dilettantistiche anche di natura agonistica relative alle discipline sportive deliberate dal Consiglio di Amministrazione e cura, infine, l'organizzazione di manifestazioni ed attività sportive anche con finalità sociali, culturali e ricreative.

Il valore della partecipazione iscritto nel bilancio di Coni Servizi S.p.A. al 31.12.2005 riflette il valore nominale della quota di capitale detenuta, non essendo state riscontrate perdite durevoli di valore del patrimonio della partecipata.

Sintesi dei risultati

L'esercizio al 31 dicembre 2005 si chiude con ricavi delle vendite e prestazioni per 180.358 €000 - di cui da contratto di servizio con l'Ente CONI per 167.125 €000 - e con un totale valore della produzione pari a 194.040 €000.

L'utile operativo della gestione caratteristica risulta pari a 11.885 €000: su tale risultato si riflettono ammortamenti delle immobilizzazioni per 13.915 €000 e svalutazioni delle stesse per 15.547 €000, svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante per complessivi 5.835 €000 ed accantonamenti per rischi ed oneri per 1.422 €000.

Sul risultato prima delle imposte, positivo per 17.417 €000, incidono negativamente gli oneri finanziari netti per 3.649 €000 e le rettifiche del valore delle partecipazioni per 20.066 €000 e, positivamente, i componenti straordinari di reddito netti per 29.246 €000.

Sull'utile d'esercizio, pari a 7.091 €000, si riflettono gli accantonamenti per imposte correnti per 7.532 €000 e quello per imposte differite ed anticipate nette per 2.793 €000.

L'andamento della gestione

Per una migliore comprensione degli andamenti dell'esercizio, è utile evidenziare alcuni fattori che hanno caratterizzato la gestione.

1. Contratto di servizio

Coni Servizi ha pienamente adempiuto al contratto di servizi stipulato con il CONI, proseguendo nella azione di analitica distinzione delle reciproche competenze. L'esecuzione delle attività strumentali ai compiti istituzionali dell'Ente è stata perseguita garantendo una crescente efficacia in termini di minori costi e di revisione ed informatizzazione dei processi.

L'importo del contratto di servizio a consuntivo, pari a 167.125 €000 si è ridotto di 7.873 €000 (pari al 4,5%) rispetto all'esercizio precedente¹ e di 11.963 €000 rispetto al 2003 (6,7%). Esso è stato, inoltre, inferiore di 2.500 €000 rispetto a quanto concordato tra le parti ad inizio 2005: ciò, nonostante sia stato

¹ Il corrispettivo del contratto di servizio 2005 inclusivo di IVA è stato pari ad €192.000 €000 contro i 200.773 €000 del 2004 (- 8.773 €000 pari al 4,4%).

mantenuto inalterato il perimetro dei servizi e delle prestazioni, attraverso l'azione di contenimento dei costi.

In particolare, in termini dei servizi erogati, si evidenzia:

- il supporto logistico ed organizzativo per la partecipazione ai principali eventi sportivi del CONI: i Giochi del Mediterraneo di Almeria, l'avvicinamento alle Olimpiadi invernali di Torino 2006 (anche tramite progetti specifici, scientifici e di coordinamento tecnico - sportivo), i giochi sportivi studenteschi;
- il completamento in corso d'anno di alcuni progetti di natura strategica, già partiti nel 2004, aventi ad oggetto le Federazioni Sportive Nazionali (progetto nuova contabilità) e l'avvio di altri (nuovo modello organizzativo FSN);
- il mantenimento, in continuità con l'esercizio precedente, della gestione centralizzata e dei relativi costi di funzionamento (fitti passivi, utenze, pulizia, vigilanza, collaborazioni, etc) di tutte le sedi periferiche del CONI (Comitati Regionali e Provinciali);

2. Assetto Patrimoniale della Società

E' stato completato il procedimento di formazione del patrimonio iniziale della Società. Al diritto reale iscritto in bilancio al 31.12.2004 per €91.725 €000, maturato dalla Società nei confronti dell'azionista unico a ricevere beni in sostituzione dei terreni dell'Elba e Chieti - originariamente conferiti nel febbraio 2004 e successivamente riassunti nella proprietà dallo Stato nel dicembre 2004 -, è corrisposto un nuovo conferimento di beni da parte dello stesso al 30.06.2005, costituito da:

- beni concessi in usufrutto trentennale per 34.670 €000 (valore netto di conferimento), presso il complesso del Foro Italico in Roma (Aree del Tennis, delle Piscine e del Nuoto, sede del CONI e della Società, etc);
- beni attribuiti in proprietà per 57.255 €000, corrispondenti ad immobili distribuiti sul territorio nazionale per 49.985 €000 ed impianti sportivi in Roma per 7.270 €000.

La sostituzione dei beni, originariamente conferiti con quelli descritti ha, inoltre, dato luogo ad una differenza positiva di 201 €000 iscritta in apposita riserva del patrimonio netto.

In corso d'anno la Società ha realizzato operazioni di dismissione immobiliare per complessivi 105.400 €000 (valore di vendita), a fronte di un valore netto residuo da bilancio di 77.872 €000, generando plusvalenze nette per 27.528€000. Tali operazioni, hanno riguardato, principalmente, 18 immobili con destinazione uso ufficio e ceduti in parte all'Inarcassa (Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Ingegneri ed Architetti) ad inizio anno ed in parte alla BNL Fondi Immobiliari SGR a fine 2005; di questo ultimo lotto, due beni (Firenze, via S. Caterina e Torino, via Confienza) risultavano conferiti dallo Stato il 30.06. 2005.

Nel novembre 2005 è stato siglato un contratto preliminare di compravendita con il CONI per la cessione del marchio, conferito originariamente alla Società in sede di perizia. L'accordo ne prevede il trasferimento di proprietà entro il 31 gennaio 2007 per €12.863.070 (oltre IVA), corrispondente al valore contabile iscritto nel bilancio della Società, al netto degli ammortamenti a tutto il 31.12.2006. Il CONI ha effettuato un primo versamento a titolo di caparra confirmatoria di 7.500 €000, impegnandosi ad un secondo versamento di 2.000 €000 entro il 30.06.2006.

La Società nel 2005 ha ridotto di 108.284 €000, pari a ca. il 49% rispetto al 31.12.2004, la propria posizione debitoria nei confronti della Banca Nazionale del Lavoro, destinando a tal fine le risorse derivanti prevalentemente dalle operazioni di dismissione immobiliare realizzate in corso d'anno e gli incassi dei crediti 2003 vantati nei confronti dell'Ente CONI.

Sono stati incassati crediti per 13.552 €000 (trend in linea con gli ultimi due esercizi) nei confronti delle agenzie che gestiscono la raccolta delle scommesse sportive. L'articolazione del quadro normativo di riferimento e la dinamicità del settore, rendono oggettivamente complessa la valutazione della posizione creditoria dei clienti, anche in virtù del fatto che il riassetto delle concessioni è ancora in divenire e che

non vi è stata risposta alla richiesta di parere presentata nel 2004, congiuntamente da Coni Servizi ed AAMS, al Consiglio di Stato in merito all'applicazione delle leggi in materia - L. 350/03 e L. 326/2003. La Società ha ritenuto di incrementare lo specifico fondo svalutazione crediti di 5.000 €000, riflettendo una politica di gestione del credito volta a limitare progressivamente nel tempo i rischi di inesigibilità di tali crediti.

A seguito dell'emanazione del nuovo Statuto dell'Istituto per il Credito Sportivo nel settembre 2005, che ha determinato una riduzione del patrimonio netto dello stesso a seguito della riqualificazione del fondo ex-lege 50/83 a voce di "passività subordinata", la Società ha provveduto a ridurre (per 20.066 €000) a titolo definitivo il valore della propria partecipazione nell'Istituto stesso, prendendo atto della perdita durevole maturata.

Sono state apportate rettifiche al valore delle immobilizzazioni materiali per €15.298 €000, a seguito del riallineamento dei valori contabili alla chiusura del bilancio ai presumibili minori valori di realizzo, relativamente agli impianti sportivi di: Cortina d'Ampezzo (Palazzo del Ghiaccio e Trampolino del salto, per 10.669 €000); Riano (2.728 €000) e Pratoni del Vivaro (1.901 €000).

Nel primo caso la svalutazione integrale della posta è stata operata in funzione del riconoscimento della validità dell'obbligazione al trasferimento della proprietà degli impianti a titolo gratuito al comune di Cortina, in virtù di impegni pregressi assunti dal CONI e trasferiti ex-lege alla Coni Servizi SpA. Tale richiesta era pervenuta nel corso del 2005 ed è stata valutata in via definitiva dalla Società nel gennaio 2006.

Nel caso di Riano e Pratoni del Vivaro, beni non più ritenuti strumentali all'attività della Società e pertanto destinati alla dismissione, le analisi di mercato specificatamente condotte hanno evidenziato la necessità di adeguare il valore netto contabile al 31 dicembre 2005 al presumibile minor valore di realizzo espresso appunto dal mercato.

3. Valorizzazione degli asset e delle competenze della Società

La Società ha realizzato un piano di lavori strutturali di riqualificazione degli impianti sportivi. Tali interventi, che hanno anche determinato rispetto all'anno precedente un beneficio in termini di riduzione del fabbisogno di interventi manutentivi ordinari, hanno riguardato principalmente:

- i centri di preparazione olimpica di Tirrenia, Formia, Schio e Giulio Onesti a Roma, per complessivi 4.281 €000;
- i beni dell'area del Parco del Foro Italico appena acquisiti in usufrutto, per 2.444 €000; in particolare, tali interventi hanno riguardato il rifacimento delle strutture di servizio del Circolo del Tennis del Foro Italico per 1.370 €000;
- l'adeguamento dello Stadio Olimpico di Roma alla nuova normativa anti-violenza del 2005, con lavori per 3.318 €000;
- ulteriori interventi strutturali sullo Stadio Olimpico per 758 €000.

Contestualmente è stato attribuito ulteriore impulso al progetto di valorizzazione del "Parco del Foro Italico" che insiste sulle aree oggetto del conferimento da parte dello Stato del febbraio 2004 (Stadio Olimpico di Roma ed aree limitrofe) e del nuovo conferimento 2005 (Area del Foro Italico).

Presso i centri di preparazione olimpica è stato portato pienamente a regime il nuovo processo di gestione delle foresterie (gestione diretta da parte della Società, sia lato costi, che ricavi), con prospettive concrete di miglioramento della marginalità, anche in virtù di una progressiva estensione della clientela dal mercato (es. mercato estero).

E' stato avviato il processo di trasferimento progressivo della gestione a terzi (Federazioni Sportive, Comitati Regionali o Provinciali di Federazioni Sportive, società sportive di "primo piano") di alcuni impianti sportivi non di proprietà, (es. impianto delle Tre Fontane e Palazzetto dello Sport in Roma), in

attesa del completamento del processo di costituzione di una apposita società con il comune di Roma, cui trasferire la gestione degli impianti del comune stesso.

La Scuola dello Sport, nell'ambito dell'avvio del suo processo di valorizzazione, ha beneficiato di un primo ampliamento dell'offerta formativa e del sostanziale progressivo miglioramento delle infrastrutture disponibili, con i primi reali benefici in termini di incremento del volume di partecipanti e di sviluppo dei ricavi.

4. Altri fattori significativi della gestione

Per quanto attiene all'area Risorse Umane, coerentemente con le linee strategiche previste nel Piano Industriale 2003 – 2005, anche nel 2005 è proseguita l'attuazione del piano di ristrutturazione aziendale, con un'uscita di ca. 300 risorse, avvenuta con il ricorso a strumenti di mobilità volontaria ed incentivazione al pensionamento.

Al 31.12.2005 il personale in forza era di 1.694 risorse (al netto del personale distaccato presso l'Azienda Autonoma dei Monopoli di Stato – AAMS, per il quale è in fase di finalizzazione il trasferimento definitivo), inferiore di 321 unità (- 16%) rispetto allo scenario "più aggressivo" del piano Piano Industriale 2003-2005.

Per quanto attiene all'area del **Facility Management**, la Società ha beneficiato, in termini di riduzione sostanziale dei costi 2005, dell'ingente lavoro realizzato sulla revisione dei contratti / gare d'appalto, della terziarizzazione di attività precedentemente svolte da strutture interne e della razionalizzazione della distribuzione degli uffici (che, peraltro, ha consentito l'avvio delle operazioni di dismissione di alcune unità immobiliari liberate).

E' stata proseguita l'azione di informatizzazione dell'azienda a tutti i livelli, in partnership con CONINET che, secondo quanto richiesto dal contratto, ha provveduto tra l'altro:

- ad informatizzare ca. il 60% dei Comitati periferici del CONI (64 siti web e 43 collegamenti in rete);
- aggiornare il parco macchine (postazioni di lavoro) della Società, centro e periferia;
- collegare alla rete CONI circa il 75% delle Federazioni Sportive Nazionali;
- sviluppare, sulla base delle richieste della Società, i software gestionali della Medicina dello Sport, dell'Antidoping, dell'impiantistica sportiva ed i siti istituzionali CONI e Società;
- garantire coordinamento tecnico informatico per la realizzazione del progetto di rete dell'Area Foro Italico e dello "stadio sicuro" (decreto antiviolenza del Ministro degli Interni).

Fatti di rilievo successivi al 31.12.2005

La Società ha proseguito nell'azione di riduzione del debito nei confronti della Banca Nazionale del Lavoro, passando da una posizione al 31 dicembre 2005 pari a 114.811 €000 ad 84.811 €000 a maggio 2006 (- 26% rispetto al 31.12.2005 e - 62% rispetto al 1.1.2005), beneficiando ulteriormente delle operazioni di dismissione del patrimonio realizzate in chiusura del 2005 e sopra descritte.

In data 24 marzo 2006 è stato siglato l'accordo sindacale che ha definito i termini dell'adeguamento contrattuale relativo al biennio 2004 – 2005 a valere per il personale impiegatizio. Gli effetti di tale accordo sono inclusi, per competenza, nel bilancio chiuso al 31.12.2005.

E' stato siglato con la Federazione Italiana Tennis un contratto di associazione in partecipazione avente come finalità l'organizzazione, la gestione e lo sfruttamento economico del Torneo degli Internazionali d'Italia di Tennis, che si svolge presso l'Area e gli impianti del Tennis, all'interno del Parco del Foro Italico in Roma. La Società ha completato, in tempo per l'edizione 2006 degli Internazionali d'Italia - che ha supportato anche in termini di organizzazione e sviluppo -, la prima sostanziale fase di lavori di

riqualificazione delle strutture di servizio del Circolo del Tennis, nell'ambito del più ampio progetto di valorizzazione del Parco del Foro Italico.

E' proseguito nei primi mesi del 2006 il processo di trasferimento a terzi della gestione di alcuni impianti sportivi non di proprietà della Società: in particolare per gli impianti di Roma delle Piscine del Foro Italico alla Federazione Italiana Nuoto, per quelli del Paolo Rosi e della Stella Polare alla Federazione Italiana Atletica Leggera e della palestra di Via Sannio.

La Società ha definito con la S.S. Lazio e la A.S. Roma gli accordi per l'utilizzo dello Stadio Olimpico e le modalità di ripartizione degli oneri sostenuti dalla stessa nel corso del 2005 ed inizio del 2006 per la messa in sicurezza dell'impianto ed il suo adeguamento alle norme anti-terrorismo. Nell'ambito di tali accordi, la Società ha provveduto al recupero di una parte sostanziale dei crediti ancora aperti alla data del 31.12.2005.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2006 Coni Servizi SpA sta continuando a perseguire gli obiettivi di gestione in linea con quanto realizzato nel 2005 e quanto definito nel budget 2006. In particolare, in termini di riduzione dell'importo del contratto di servizio attraverso l'incremento dei ricavi e la razionalizzazione dei costi di funzionamento e la riduzione degli organici. Al primo giugno 2006 il personale in forza era di 1.621 risorse (al netto del personale distaccato presso AAMS). Così come progredisce, secondo quanto programmato, il piano di interventi strutturali sui centri di preparazione olimpica e sui principali impianti sportivi della Società.

Roma, 8 Giugno 2006

**Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Giovanni Petrucci)**

PAGINA BIANCA

CONI SERVIZI S.P.A.

**STATO PATRIMONIALE
E CONTO ECONOMICO**
(al 31 dicembre 2005)

PAGINA BIANCA

CONI Servizi S.p.A. Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2005

Dati in €	31.12.2005	31.12.2004
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)	0	0
B) Immobilizzazioni:		
B.I) Immobilizzazioni immateriali:		
1 Costi di impianto e di ampliamento	2.200	3.300
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.761.570	14.735.686
7 Altre	48.726.307	93.003.784
Totale immobilizzazioni immateriali	62.490.077	107.742.770
B.II) Immobilizzazioni materiali:		
1 Terreni e fabbricati	295.209.128	304.913.970
2 Impianti e macchinari	1.529.015	1.032.280
3 Attrezzature industriali e commerciali	552.883	432.249
4 Altri beni	2.217.236	853.381
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	0	55.150
Totale immobilizzazioni materiali	299.508.262	307.287.030
B.III) Immobilizzazioni finanziarie:		
1a Partecipazioni in controllate	100.000	0
1d Partecipazioni in altre imprese	38.658.046	60.014.830
2d Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio	4.409.971	3.847.936
3 Altri titoli	654.339	654.339
Totale immobilizzazioni finanziarie	43.822.356	64.517.105
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	405.820.695	479.546.905
C) Attivo circolante:		
C.I) Rimanenze	2.774.401	36.614.299
C.II) Crediti:		
1.1 Crediti verso clienti	35.698.496	68.546.810
1.2 Crediti verso clienti da conferimento Coni Ente	61.663.013	80.645.961
4 bis Crediti verso enti erariali, fiscali, previdenziali	614.800	16.093.574
4 ter Crediti per Ires anticipata	1.040.677	0
5 Altri crediti	2.743.215	3.269.778
C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
C.IV) Disponibilità liquide (depositi bancari e postali)	80.992.963	29.827.223
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	185.527.565	234.997.645
D) Ratei e risconti	606.915	61.106
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	606.915	61.106
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	591.955.175	714.605.656

CONI Servizi S.p.A. Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2005

Dati in €	31.12.2005	31.12.2004
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	1.000.000	1.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva da rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	117.551	0
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI. Riserve statutarie	0	0
VII. Altre riserve	200.953	-4.778.663
VIII. Utile (perdita) portata a nuovo	8.669.464	11.214.654
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	7.091.182	2.351.024
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	17.079.150	9.787.015
B) Fondi per rischi ed oneri:		
I. Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili	164.857.107	177.301.960
II. Fondo imposte anche differite	3.834.165	0
III. Altri	77.418.736	89.731.436
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	246.110.008	267.033.396
C) FONDO INDENNITA' ANZIANITA' / TFR	77.274.683	92.721.510
D) Debiti:		
4) Debiti verso banche:		
4a) Esigibili entro l'esercizio successivo	50.897.342	236.520.259
4b) Esigibili oltre l'esercizio successivo	76.482.166	0
Totale debiti verso banche	127.379.508	236.520.259
7) Debiti verso fornitori	35.771.335	31.238.310
12) Debiti tributari	17.545.953	3.698.135
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.620.800	2.649.221
14) Altri debiti:		
da conferimento CONI Ente	23.724.920	30.450.112
debiti verso altri	44.319.547	40.255.199
TOTALE DEBITI (D)	251.362.063	344.811.236
E) Ratei e risconti	129.271	252.499
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	129.271	252.499
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	591.955.175	714.605.656

Conti d'ordine

Garanzie:

Fideiussioni prestate da terzi a favore della Società	254.612.808
Garanzie prestate dalla Società a favore di terzi	15.742.796

Coni Servizi S.p.A. Conto Economico al 31 dicembre 2005

Dati in €	31.12.2005	31.12.2004
A) Valore della Produzione:		
<i>Ricavi da Contratto di Servizio</i>	167.124.761	174.997.831
<i>Altri Ricavi da Servizi</i>	13.233.721	7.483.323
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	180.358.482	182.481.154
5) Altri ricavi e Proventi	13.681.384	10.508.303
Totale valore della produzione A)	194.039.866	192.989.457
B) Costi della Produzione:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(2.330.723)	(2.814.685)
7) Per servizi	(40.999.085)	(42.913.327)
8) Per godimento di beni di terzi	(10.546.171)	(10.525.654)
<i>a) Salari e stipendi</i>	(64.625.121)	(72.099.854)
<i>b) Oneri Sociali</i>	(14.555.988)	(15.955.233)
<i>c) Trattamento di Fine Rapporto</i>	(6.955.545)	(6.025.571)
<i>e) Altri Costi</i>	(382.699)	(402.810)
9) Totale costi per il personale	(86.519.353)	(94.483.468)
<i>a) Amm.to delle Immobilizzazioni Immateriali</i>	(2.890.979)	(1.090.490)
<i>b) Amm.to delle Immobilizzazioni Materiali</i>	(11.024.141)	(10.708.397)
<i>c) Svalutazione delle Immobilizzazioni Materiali</i>	(15.547.174)	0
<i>d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante</i>	(5.835.234)	(8.061.850)
10) Totale ammortamenti e svalutazioni	(35.297.528)	(19.860.737)
12) Accantonamenti per rischi ed oneri	(1.421.712)	(2.896.907)
13) Altri accantonamenti	0	(768.764)
14) Oneri diversi di gestione	(5.039.897)	(5.560.875)
Totale costi della produzione B)	(182.154.469)	(179.824.417)
Differenza tra valore e costi della produzione (A+B)	11.885.397	13.165.040
C) Proventi e Oneri Finanziari:		
15) Proventi da partecipazioni	1.305.049	85.215
16) Altri proventi finanziari	1.290.254	1.021.400
17) Interessi e altri oneri	(6.243.803)	(11.050.835)
Totale proventi e oneri finanziari C)	(3.648.500)	(9.944.220)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
19) Svalutazioni di attività finanziarie	(20.065.642)	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie D)	(20.065.642)	0
RISULTATO ANTE POSTE STRAORDINARIE (A+B+C+D)	(11.828.745)	3.220.820
E) Proventi ed Oneri Straordinari:		
20) Altri proventi	34.337.709	10.397.380
21) Altri oneri	(5.091.882)	(6.405.521)
Totale proventi e oneri straordinari E)	29.245.827	3.991.859
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	17.417.082	7.212.679
22a) Imposte correnti	(7.532.412)	(4.861.655)
<i>Imposte differite</i>	(3.834.165)	0
<i>Imposte anticipate</i>	1.040.677	0
22b) Imposte differite e anticipate	(2.793.488)	0
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(10.325.900)	(4.861.655)
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	7.091.182	2.351.024

PAGINA BIANCA

CONI SERVIZI S.P.A.

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO**
(al 31 dicembre 2005)

INDICE

Premessa

Criteri di Valutazione

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico

PAGINA BIANCA

Premessa

Il bilancio al 31 dicembre 2005, sottoposto all'approvazione degli Azionisti, riflette principalmente:

- l'evoluzione della gestione delle attività e delle passività trasferite dal CONI Ente alla Coni Servizi S.p.A. a seguito della costituzione di quest'ultima, avvenuta con D.L. 08.07.2002, n. 138, convertito con modificazioni nella L. 08.08.2002, n. 178;
- gli effetti e le evoluzioni dei conferimenti disposti con decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze nel corso degli esercizi 2004 e 2005 (rispettivamente con decreto nr. 12605 del 3 febbraio 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 7 febbraio 2004 e con decreto nr. 71856 del 30 giugno 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 8 agosto 2005), nell'ambito del procedimento di formazione del patrimonio iniziale della Società ed a copertura del deficit patrimoniale evidenziato dalla stessa al 31 dicembre 2003;
- alcune operazioni di particolare rilievo realizzate nel corso dell'esercizio 2005 e relative principalmente alla dismissione di immobili nell'ambito del processo di razionalizzazione del patrimonio immobiliare della Società; alla svalutazione della partecipazione detenuta dalla Società nell'Istituto per il Credito Sportivo, in conseguenza delle modifiche intervenute ex-lege con l'introduzione del nuovo Statuto dell'Istituto (decreto interministeriale nr. 2 del 04/08/2005, pubblicato sulla G.U. nr. 207 del 06.09.2005); al riallineamento dei valori contabili residui di specifici impianti sportivi ai presumibili valori di realizzo;
- le risultanze economiche dell'andamento della gestione relativamente al triennio 2003-2005.

Prima di procedere all'illustrazione dei dati e delle notizie richieste dall'art. 2427 cod. civ. e dalle altre disposizioni disciplinanti la specifica materia, si evidenzia che il bilancio al 31 dicembre 2005 è stato redatto applicando i nuovi principi introdotti dal D. Lgs. n. 6 del 7 gennaio 2003 recante la riforma del diritto societario.

Per quanto attiene alla natura dell'attività della Società ed ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia alla relazione sulla gestione.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, mentre la presente nota integrativa, ove non diversamente indicato, è espressa in migliaia di euro.

La presente nota integrativa, il cui contenuto è conforme alle previsioni normative dettate dall'art. 2427 cod. civ. costituisce, per il disposto dell'art. 2423 cod. civ., parte integrante del bilancio d'esercizio.

Non si sono verificati casi in cui l'applicazione dettata dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile si sia rilevata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati non sono mutati rispetto a quelli assunti per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente, in ossequio al principio della continuità di applicazione degli stessi. Tuttavia, per le categorie civilistiche licenze software e migliorie su beni di terzi, iscritte tra le immobilizzazioni immateriali, si è provveduto a migliorare l'identificazione delle relative modalità di ammortamento adeguandole, rispettivamente, alla effettiva vita utile del bene ed alla durata temporale delle concessioni dei beni attualmente in essere.

I criteri di valutazione risultano pienamente conformi alla legge ed ai criteri enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e sono ispirati ai principi generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al valore rinveniente dalla perizia di stima ed al valore rinveniente dal conferimento, ovvero al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e, ove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla prevista residua possibilità di utilizzazione.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio, il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante apposita svalutazione.

In particolare, i criteri di ammortamento sono i seguenti:

- i costi di impianto e di ampliamento vengono ammortizzati in base ad una durata di cinque anni, come stabilito dall'art. 2426, comma 5, del cod. civ.;
- i costi per l'acquisto software (in proprietà e relativi alle licenze d'uso) vengono ammortizzati in tre anni;
- il marchio viene ammortizzato in venti anni, in base alla prevista durata della relativa redditività economica;
- le migliorie su beni di terzi vengono ammortizzate in base alla durata temporale delle concessioni rilasciate sui relativi cespiti;
- gli immobili, facenti parte del complesso del Foro Italico in Roma ed aventi requisiti storico-artistici, conferiti alla Società in usufrutto con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n° 71856 del 30.06.2005, pubblicato sulla G.U. n° 183 del 08.08.2005 - in sostituzione del diritto patrimoniale iscritto al 31.12.2004 maturato, nell'ambito del completamento del procedimento di formazione del patrimonio iniziale della Società, nei confronti dell'azionista unico a seguito della sostituzione dei beni (compendio minerario dell'Elba e terreni del comune di Chieti) originariamente conferiti a Coni Servizi S.p.A. con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 03.02.2004 e successivamente riassunti nella proprietà dello Stato mediante D.M. del 21.12.2004 -, vengono ammortizzati, in coerenza con la durata temporale della concessione, in trenta anni. Per tali immobili concessi in usufrutto è stata applicata l'aliquota proporzionata all'effettivo utilizzo dei beni in corso d'anno (cinque/dodicesimi).

Immobilizzazioni Materiali

La voce di bilancio si riferisce ai beni apportati ex-lege dal CONI Ente, sulla base di apposita perizia redatta dalla Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A., ai beni successivamente

conferiti mediante decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze negli anni 2004 – 2005 nonché agli ulteriori beni acquistati direttamente dalla Società nel periodo 2003-2005.

Terreni e fabbricati

Sono iscritti in bilancio al costo di acquisto corrispondente al valore rinveniente dalla perizia di stima, al valore rinveniente dal conferimento od al prezzo di compravendita, ritenuto interamente recuperabile tramite l'uso, tenuto conto della residua possibilità di utilizzo. I terreni non sono assoggettati al processo di ammortamento.

Altre Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto corrispondente al valore peritale rinveniente dall'operazione d'apporto originario dal CONI Ente o al prezzo di compravendita. I valori sono stati determinati considerando gli attesi utilizzi, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote, di seguito riportate, che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti aziendali:

fabbricati e impianti sportivi	3%
impianti e macchinari	20%
attrezzature ed impianti	15,5%
mobili e arredi	12%
apparecchiature specifiche	20%
biblioteca, cineteca e fototeca	10%

Per quanto attiene agli incrementi dell'esercizio, relativamente ai fabbricati ed agli impianti sportivi acquisiti mediante il conferimento disposto in data 30.06.2005 con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze e pubblicato sulla G.U. del 08.08.2005, è stata applicata l'aliquota proporzionata all'effettivo utilizzo dei beni in corso d'anno (cinque/dodicesimi); per i restanti beni acquistati nel corso dell'esercizio sono state applicate, per ciascuna categoria civilistica, le aliquote ridotte del 50% in armonia con quanto previsto dalla normativa fiscale, per ragioni di semplificazione operativa comunque rispondente ai principi della verità e della prudenza.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, corrispondente al valore peritale rinveniente dalla perizia di stima od al valore di costituzione, rettificato dalle perdite che alla data di chiusura dell'esercizio si ritenessero permanenti di valore.

I titoli di Stato sono valutati al minore tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dai listini ufficiali alla data di chiusura dell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni immobili sono valutate al minore tra valore netto di perizia e presunto valore di realizzo.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di periodo.

Fondi per Oneri e Rischi

La voce accoglie gli stanziamenti ritenuti congrui per fronteggiare oneri e rischi realisticamente prevedibili e di cui non è certo o l'importo o la data di sopravvenienza.

Indennità di anzianità ex L. 70/75 - Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro

Sono accantonati in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio, in conformità alla legislazione ed al contratto collettivo di lavoro e agli integrativi aziendali vigenti.

Fondo integrativo di previdenza

Il fondo, che rappresenta un accantonamento in favore dei dipendenti che avevano aderito originariamente al piano integrativo, è stato valutato nella perizia di stima del Patrimonio rinveniente dal CONI Ente con ragionevolezza e prudenza sulla base di calcoli matematico-attuariali correlati alle frazioni dell'ultima retribuzione pensionabile.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza economico-temporale e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Imposte

Le imposte sui redditi sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e tenuto conto della risposta dell'Amministrazione Finanziaria all'interpello presentato dalla Società in ordine al trattamento tributario da riservare all'operazione di conferimento delle attività e passività del CONI Ente.

Le imposte differite attive e passive sono determinate sulla base delle differenze temporanee, esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività ed il loro valore fiscale.

Le imposte differite passive sono contabilizzate nel fondo imposte.

Le attività per imposte anticipate sono contabilizzate solo quando sussiste la ragionevole certezza di recupero e sono classificate nei crediti per imposte anticipate.

Gli incrementi dell'esercizio, pari a 7.123 €000 sono riconducibili principalmente:

- miglorie su beni di terzi - ai costi sostenuti per gli interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria realizzati presso le foresterie del Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti in Roma, in possesso della Società in regime di concessione, per 2.950 €000;
- altre immobilizzazioni immateriali - alla capitalizzazione dei costi sostenuti per il proseguimento del progetto strategico di valorizzazione dell'Area del Foro Italico (c.d. "Parco del Foro Italico") per 1.164 €000;
- usufrutto immobili - ai costi sostenuti per gli interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria realizzati sugli immobili conferiti alla Società in usufrutto (decreto del Ministro delle Economie e Finanze del 30.06.2005) e riguardanti il complesso del Foro Italico in Roma:
 - Area del Tennis (1.370 €000);
 - Area delle Piscine (758 €000);
 - Palazzo H - attuale sede del CONI e della Società - (317 €000).

I decrementi netti per riclassifiche per 49.526 €000 sono attribuibili agli effetti contabili del conferimento di immobilizzazioni del 30.06.2005 sopra descritto.

Il diritto reale iscritto al 31.12.2004 (pari a € 91.724.547) tra le altre immobilizzazioni immateriali maturato, nell'ambito del completamento del procedimento di formazione del patrimonio iniziale della Società, in sostituzione dei terreni dell'Elba e Chieti originariamente conferiti alla Società con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 03.02.2004 e successivamente riassunti nella proprietà dello Stato con decreto del 21.12.2004, è stato riallocato, a seguito ed in conformità con il decreto ministeriale 71856 del 30.06.2005:

- tra le altre immobilizzazioni immateriali, a titolo di diritto di usufrutto su beni materiali (pari a €42.240.000);
- tra le immobilizzazioni materiali, a titolo di beni in proprietà (fabbricati per €49.985.000 ed impianti sportivi per €7.270.000);

- nel fondo rischi e oneri, a titolo di valori negativi dei diritti di usufrutto su beni materiali (pari a €7.569.500);
- nel patrimonio netto tra le altre riserve per €200.953, a titolo di differenza positiva tra il valore totale del conferimento sostitutivo (€91.925.500) ed il diritto patrimoniale iscritto al 31.12.2004 (€91.724.547).

Nel 2005 la Società ha incaricato, anche in conformità a quanto previsto dall'art. 2343 comma 2 e 3 cod. civ., un esperto indipendente (Ernst & Young Financial Business Advisors) di verificare la congruità del valore degli immobili conferiti; la perizia effettuata ha determinato un valore non inferiore a quello di conferimento confermando, pertanto, la congruità dell'originale attribuzione ed iscrizione nel bilancio della Società.

Si riporta, di seguito, l'elenco degli immobili acquisiti in usufrutto (con valore contabile di apporto positivo) in sede di conferimento:

Usufrutto immobili

Indirizzo	Valore di apporto (€000)
ROMA - Ex accademia della scherma	3.140
ROMA - Foresteria sud	5.290
ROMA - Complesso delle piscine coperte	17.980
ROMA - Complesso dei campi da tennis	8.470
ROMA - Stadio del Nuoto	7.060
ROMA - Parcheggi e piazze	300
TOTALE	42.240

Le immobilizzazioni immateriali si sono inoltre decrementate per 2.891 €000 a seguito **dell'ammortamento del periodo**, in base alle aliquote descritte nella presente nota integrativa tra i Criteri di Valutazione del bilancio.

Sulle immobilizzazioni immateriali non è stata operata alcuna rivalutazione nel corso dell'esercizio.

Le restanti voci evidenziate nel prospetto si riferiscono a:

Costi d'impianto

Sono costituiti dagli oneri registrati dalla Società per l'espletamento degli atti connessi alla costituzione.

Licenze d'uso software

Trattasi di licenze software (powerpoint, acrobat, ecc.) acquisite dalla Società in coerenza con lo sviluppo informativo registrato nel corso del tempo.

Marchi

Si riferisce al marchio che contraddistingue il CONI conferito originariamente sulla base di apposita valutazione da parte del perito nominato ex-lege. Nel Novembre 2005, è stato formalizzato, tra la Società ed il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, un contratto preliminare di compravendita avente ad oggetto la cessione del marchio stesso al CONI, a mezzo del quale è stato stabilito:

- il trasferimento di proprietà del marchio entro il 31 gennaio 2007, mediante sottoscrizione di apposito contratto definitivo di compravendita, ad un prezzo fissato di € 12.863.070 oltre IVA, corrispondente al valore contabile iscritto nel bilancio della Società, al netto degli ammortamenti a tutto il 31.12.2006;
- l'impegno del CONI a versare alla Società a titolo di caparra confirmatoria, rispettivamente 7.500 €000 entro il 31.12.2005 e 2.000 €000 entro il 30.06.2006; il primo versamento è stato effettuato e risulta contabilizzato dalla Società tra i debiti per cauzioni ricevute.

Altre immobilizzazioni immateriali

Oltre alla citata riclassificazione per 91.725 €000, la voce si riferisce ai costi già iscritti in bilancio al 31 dicembre 2004 ed agli incrementi effettuati nel 2005 per le attività del progetto di valorizzazione dell'area del Foro Italico.

I costi sostenuti per la realizzazione del piano industriale triennale 2003-2005 risultano completamente ammortizzati.

In tale voce di bilancio, infine, risultano riclassificati anche gli oneri contabilizzati al 31.12.2004 tra le immobilizzazioni materiali in corso (pari a 55 €000) relativamente al nuovo prototipo di rilevazione presenze HR Access realizzato nel 2005 con il supporto della società informatica Coninet.

Immobilizzazioni Materiali

Ammontano, al 31 dicembre 2005 ed al 31 dicembre 2004, rispettivamente a 299.508 €000 e 307.287 €000; nel seguente prospetto è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio.

Immob. Materiali (€/000)	ESERCIZIO 2004				VARIAZIONI DEL PERIODO SU COSTO STORICO				VARIAZIONI DEL PERIODO SU FONDO				F. do svaline al 31.12.2006	Saldo Immob. Netto al 31.12.2006 O = G-M-N		
	Costo storico al 31.12.2004		Immob. n.l netta al 31.12.2004		Incrementi Riclassifiche		Decrementi		Fondo amm.to al 31.12.2004		Ammor.d dell'esercizio				F. do amm.to al 31.12.2006	
	a	b	c = a+b	d	e	f	g = e+f	h	i	l	m = l+i	n			o = m-n	
Terreni	1.227	0	1.227	0	0	0	1.227	0	0	0	0	0	0	1.227		
Fabbricati	104.955	5.993	99.073	207	49.995	(45.265)	109.992	5.993	3.775	(1.899)	7.985	0	0	101.917		
Impianti sportivi	212.809	8.195	204.614	2.709	7.270	(779)	222.003	8.195	6.518	(70)	14.840	15.298	0	192.065		
Totale terreni e fabbricati	318.991	14.077	304.914	2.910	57.265	(46.044)	333.112	14.077	10.291	(1.763)	22.605	15.298	0	295.209		
Impianti generici	28	3	25	482	0	0	510	3	54	0	57	0	0	454		
Macchinari	25	2	22	185	0	0	180	2	21	0	24	0	0	186		
Apparecchiature specialistiche	1.468	489	985	242	0	0	1.711	489	318	0	801	0	0	909		
Totale impianti e macchinari	1.521	499	1.032	890	0	0	2.411	499	393	0	892	0	0	1.529		
Attrezzature per impianti sportivi	620	188	432	235	0	0	855	188	114	0	302	0	0	553		
Totale attrezzature Industr. e comm.	620	188	432	236	0	0	856	188	114	0	302	0	0	553		
Mobili arredi	631	117	514	1.352	0	0	1.893	117	157	0	274	0	0	1.709		
Macchine d'ufficio	133	8	125	147	0	0	278	8	25	0	33	0	0	247		
Computer	30	3	27	56	0	0	86	3	12	0	15	0	0	71		
Biblioteca cineteca fototeca	178	35	141	0	0	0	178	35	18	0	52	0	0	124		
Beni invent. di valore modesto	16	16	0	0	(16)	0	0	16	0	(16)	0	0	0	0		
Altre immobilizzazioni materiali	57	11	48	35	0	0	92	11	15	0	26	0	0	68		
Totale altre immobilizzazioni materiali	1.043	190	853	1.690	(16)	0	2.616	190	226	(16)	399	0	0	2.217		
Immob. n.l materiali in corso	55	0	55	0	(55)	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Totale immobilizzazioni in corso	65	0	65	0	(65)	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Totale	322.230	14.943	307.287	5.624	57.184	(46.044)	338.994	14.943	11.024	(1.780)	24.188	15.298	0	299.508		

Gli **incrementi** al 31.12.2005, pari a 5.624 €000 sono riconducibili principalmente:

- impianti sportivi - agli interventi e lavori di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria realizzati sullo stadio Olimpico in Roma per 1.600 €000; del totale dei lavori, circa 842 €000 sono riconducibili agli oneri derivanti dagli interventi per l'adeguamento dello stadio alle "norme anti violenza" secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'Interno (c.d. "decreto Pisanu") del 6 giugno 2005 pubblicato su G.U. nr 150 del 30 giugno 2005 per la quota assunta a proprie spese dalla Coni Servizi SpA, in base agli accordi finalizzati nel maggio 2006 con le società sportive A.S. Roma ed S.S. Lazio; tali accordi prevedono una ripartizione dei costi in pari misura tra la Società, la A.S. Roma e la S.S. Lazio, relativi a tutti gli interventi effettuati nel corso del 2005 e nel 2006 per l'adeguamento dello stadio alla predetta normativa;
- impianti sportivi - agli interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria realizzati presso i Centri di Preparazione Olimpica di Tirrenia (920 €000) e Formia (184 €000);
- mobili e arredi - all'acquisto di mobili e arredi (1.352 €000) principalmente per il rinnovo delle foresterie, ristrutturate nel corso dell'esercizio, dei centri di preparazione olimpica Giulio Onesti in Roma, di Formia e di Tirrenia e per il rinnovo di parte degli arredi della sede del CONI in Roma;
- impianti generici - alla realizzazione di lavori per il funzionamento degli impianti sportivi della Società per 482 €000; del totale lavori, circa 154 €000 sono riconducibili agli oneri derivanti dagli interventi per l'adeguamento dello stadio Olimpico alle "norme anti violenza" (di cui sopra) per la quota assunta a proprie spese dalla Società in base agli accordi finalizzati nel maggio 2006 con le due società sportive romane; nello specifico trattasi della fornitura e posa in opera di tornelli e recinzioni;
- apparecchiature specialistiche - all'acquisto di apparecchiature specialistiche ad utilizzo medico e scientifico per le attività degli Istituti di Medicina e Scienza dello Sport e per le apparecchiature specialistiche del Centro di Preparazione di Formia (242 €000).

Per le informazioni in merito agli **incrementi a seguito di riclassifica** derivanti dal conferimento del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30.06.2005, pari a 57.255 €000, si

rimanda alla presente nota integrativa, nella sezione delle immobilizzazioni immateriali. Si riporta di seguito l'elenco degli immobili trasferiti in proprietà in sede di conferimento:

Fabbricati

Indirizzo	Valore di apporto (€000)
NAPOLI - Via Acton	2.820
BOLOGNA - Via S. Stefano 75	2.950
IMPERIA - P.zza Rossini	630
MONTICHIARI - Via Traramati	420
COMO - Via Diaz	3.500
VIMERCATE - Via G. Garibaldi	2.600
TORINO - Via Confienza	17.100
VERCELLI - Via D. Alighieri	455
BRINIDISI - Via Casimiro	370
LECCE - Via Don Minzoni	440
FIRENZE - S. Caterina d'Alessandria	13.600
TREVISO - Via C. Alberto	1.800
VERONA - Via IV novembre	3.300
TOTALE	49.985

Impianti sportivi

Indirizzo	Valore di apporto (€000)
ROMA - Stadio della Farnesina	2.970
ROMA - Scuola romana di equitazione	4.300
TOTALE	7.270

In coerenza e continuità con l'obiettivo di razionalizzazione del patrimonio immobiliare e di riduzione progressiva dei costi gestionali, la Società ha provveduto nel corso del 2005 alla dismissione di determinati immobili ritenuti non strategici e strumentali alle attività realizzate. A tali operazioni di dismissione del patrimonio immobiliare sono riconducibili i **decrementi** delle immobilizzazioni materiali per complessivi 46.044 €000.

Decrementi per dismissione

In data 30 dicembre 2005 sono stati ceduti alla BNL Fondi Immobiliari – Società di Gestione del Risparmio per Azioni nr. 9 immobili con destinazione uso uffici (Via Cignani a Forlì, Via Matilde di Canossa a Pievepelago - Modena, Via Pietro della Valle a Roma - parte residenziale, Corso Stati Uniti a Torino, Via Tiziano Aspetti a Padova, Via Don Carlo Steeb a Verona, Via S. Caterina d'Alessandria a Firenze, S. Maria degli Angeli a Napoli e Via Confienza a Torino).

La cessione degli immobili siti in Torino (Via Confienza) e Napoli (S. Maria degli Angeli), entrambi soggetti a vincolo di interesse storico ex D.lg. 42/2004, è avvenuta con efficacia retroattiva, così come espressamente previsto dal contratto di compravendita; il passaggio di proprietà, pertanto, si intende perfezionato alla data del 31 dicembre 2005, sebbene la condizione posta per il primo immobile si sia manifestata il 29 marzo 2006 e per il secondo immobile debba ancora intervenire.

Da tale operazione, a fronte di un valore di iscrizione a bilancio al lordo degli ammortamenti di 44.518 €000, è stata realizzata una plusvalenza di 9.001 €000 e una minusvalenza di 3.307 €000, contabilizzate nel conto economico, rispettivamente tra i proventi e gli oneri straordinari (si rimanda alla relativa sezione della presente nota integrativa).

Nel corso del 2005, inoltre, è stata perfezionata la dismissione ad altro soggetto terzo della rimanente quota dell'immobile sito in Via Pietro della Valle in Roma (15 novembre 2005).

Decrementi per riclassifica

Tra i decrementi delle immobilizzazioni materiali figura anche la riclassifica, tra le rimanenze dell'attivo circolante, del fabbricato sito in Palermo via Terrasanta 93 e dell'impianto sportivo polifunzionale di Gorizia per complessivi 1.279 €000. Per tali immobili, sempre nell'ambito delle attività di razionalizzazione del patrimonio immobiliare, al 31 dicembre 2005 era già stata definita la dismissione a terzi, poi perfezionatasi rispettivamente il 7 febbraio ed il 9 marzo 2006.

Tali immobili sono stati valutati in bilancio, in ossequio al principio della prudenza, al minore tra il valore contabile residuo al 31.12.2005 ed il valore di realizzo successivamente maturato.

Gli **ammortamenti** iscritti in bilancio per 11.024 €000 sono stati calcolati sulla base delle aliquote descritte nella presente nota integrativa tra i Criteri di Valutazione del bilancio. Per nessun bene si è proceduto a rivalutazioni economiche o monetarie nel corso dell'esercizio.

Gli **accantonamenti a fondo svalutazione impianti** al 31.12.2005 per complessivi € 15.298 €000 si riferiscono al riallineamento dei valori contabili alla chiusura del bilancio ai presumibili minori valori di realizzo, specificatamente afferenti gli impianti sportivi di:

- Cortina d'Ampezzo: Palazzo del Ghiaccio e Trampolino del salto (10.669 €000);
- Riano (2.728 €000);
- Pratoni del Vivaro (1.901 €000).

Relativamente alle due strutture sportive del comune di Cortina, integrale svalutazione della posta è stata operata in funzione di accordi presi nel 1956 tra il Comitato Olimpico Nazionale Italiano ed il comune di Cortina in occasione dei Giochi Olimpici Invernali che prevedevano da un lato, l'impegno dell'Ente alla realizzazione degli impianti, anche su aree messe a disposizione dal comune e dall'altro, il trasferimento gratuito in proprietà degli stessi al comune medesimo che ne avrebbe assicurato la manutenzione e il mantenimento della destinazione per finalità sportive di alto livello. A tali accordi, seguiti nel tempo da atti di Convenzione tra le parti e successive modifiche, si era richiamato il comune di Cortina nel corso del 2005 chiedendone la definitiva applicazione, anche in base ad un parere pro-veritate predisposto da un esperto professionista nominato dal comune. Il Consiglio di Amministrazione della Società, al fine di esaminare attentamente la questione, ha acquisito nei primi mesi del 2006, a chiarimento degli aspetti giuridici, civilistici e fiscali, un ulteriore parere pro-veritate da altri professionisti, mediante il quale è stata riconosciuta la validità dell'obbligazione al trasferimento della proprietà degli impianti a titolo gratuito. Dalla decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione è scaturita la necessità di provvedere alla svalutazione in bilancio del valore contabile residuo delle due strutture sportive.

Nel corso del 2005 le analisi di mercato specificatamente condotte sugli impianti sportivi di Riano e Pratoni del Vivaro, non più ritenuti strumentali all'attività della Società e pertanto

destinati alla dismissione in coerenza con il processo di razionalizzazione del patrimonio immobiliare, hanno inoltre evidenziato, per entrambi, un valore netto contabile al 31 dicembre 2005 durevolmente superiore al presumibile valore di realizzo espresso dal mercato.

In ossequio al principio della prudenza e della competenza economica, si è provveduto, pertanto, ad operare gli opportuni riallineamenti contabili al 31.12.2005.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie che al 31 dicembre 2005 e 31 dicembre 2004 ammontano rispettivamente a 43.822 €000 e 64.517 €000, si riferiscono a:

Immobilizzazioni Finanziarie (€000)	31.12.2005	31.12.2004	Differenza
Partecipazioni:			
Partecipazioni in Istituto Credito Sportivo	38.073	59.430	(21.357)
Partecipazioni in CONINET	585	585	0
Partecipazioni in controllate (Circolo Tennis Foro Italice)	100		100
Totale Partecipazioni	38.758	60.015	(21.257)
Crediti:			
F.do Garanzia Istituto Credito Sportivo	1.291	0	1.291
Depositi Cauzionali	224	224	0
Mutui e Prestiti al personale	2.895	3.624	(729)
Totale Crediti	4.410	3.848	562
Titoli vincolati	654	654	0
Totale	43.822	64.517	(20.695)

Partecipazioni

Coni Servizi SpA detiene al 31 dicembre 2005 una partecipazione del 5,4% nell'Istituto per il Credito Sportivo; una partecipazione del 45% nella società informatica CONINET S.p.A. ed una partecipazione pari al 100% del capitale del Circolo del Tennis Foro Italice Società sportiva dilettantistica a.r.l., quest'ultima costituita nel corso del 2005.

In base all'applicazione del nuovo Statuto - approvato con decreto Interministeriale nr. 2 del 04/08/2005 e pubblicato sulla G.U. nr. 207 del 06.09.2005 - l'Istituto per il Credito Sportivo ha subito una diminuzione del proprio patrimonio netto a seguito della riqualificazione del fondo ex-lege 50/83 e del fondo di Garanzia CONI, passati da voci di patrimonio netto a voci di "passività subordinate". La Società, in conseguenza delle suindicate modifiche statutarie introdotte ex-lege ed ai sensi dell'art. 2426, comma 1 cod. civ., ha provveduto a ridurre a titolo definitivo il valore della propria partecipazione nell'Istituto, al fine di prendere atto della perdita durevole maturata alla data di riferimento.

Contestualmente, si è provveduto alla riclassifica del Fondo di garanzia CONI per 1.291 €000 tra i crediti immobilizzati, riflettendo in tal modo le modifiche statutarie descritte.

La CONINET S.p.A. ha ad oggetto l'espletamento di attività informatiche e telematiche a favore della Coni Servizi, delle Federazioni Sportive e di altri soggetti nell'ambito della Pubblica Amministrazione. Il valore della partecipazione iscritto nel bilancio di Coni Servizi SpA al 31.12.2005 riflette il valore nominale della quota di capitale detenuta, di ammontare minore rispetto alla quota di patrimonio netto contabile al 31.12.2005 della collegata.

Il Circolo del Tennis Foro Italico società Sportiva Dilettantistica a.r.l. è stato costituito il 30 giugno 2005 con capitale sociale pari a 100.000 €, interamente sottoscritto e versato ed è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento della Coni Servizi S.p.A., ex artt. 2497 e ss. cod. civ. La società neo costituita ha sede legale in Roma, via dei Gladiatori 31.

In conformità alle deliberazioni ed agli indirizzi della Società, il Circolo del Tennis Foro Italico espleta l'attività di conduzione e gestione del circolo polisportivo del Tennis, organizza e svolge le attività dilettantistiche, anche di natura agonistica, relative alle discipline sportive deliberate dal Consiglio di Amministrazione e cura, inoltre, l'organizzazione di manifestazioni ed attività sportive anche con finalità sociali, culturali e ricreative. Il valore della partecipazione iscritto nel bilancio di CONI Servizi SpA al 31.12.2005 riflette il valore nominale della quota di capitale detenuta, non essendo state riscontrate perdite durevoli di valore del patrimonio della

partecipata. Si riportano di seguito i principali dati risultanti alla chiusura del bilancio, relativamente alla gestione del periodo 01 luglio - 31 dicembre 2005:

- crediti verso clienti: 60 €000
- debiti verso fornitori: 51 €000
- costi dell'esercizio: 87 €000
- ricavi dell'esercizio: 79 €000
- perdita dell'esercizio: 7 €000

Crediti

Ammontano, al 31 dicembre 2005 ed al 31 dicembre 2004, rispettivamente a 4.410 €000 e 3.848 €000. L'incremento netto di 562 €000 è riconducibile alla:

- variazione in aumento intervenuta alla data del 31 dicembre 2005 per la riclassifica del fondo di garanzia CONI pari a 1.291 €000 in ottemperanza alle disposizioni sopra riportate;
- variazione in diminuzione per 729 €000, intercorsa nel periodo 31.12.2004 - 31.12.2005, attribuibile al rimborso della quota capitale dei mutui e prestiti concessi al personale dipendente.

Titoli vincolati

Trattasi di Titoli di Stato (C.C.T. e B.T.P.) detenuti presso la Banca Nazionale del Lavoro e vincolati a garanzia di obbligazioni assunte dalla Società nei confronti di terzi, per l'affitto di immobili in uso alla Società nelle città di Roma e Milano.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Ammontano, al 31 dicembre 2005 e 31 dicembre 2004, rispettivamente a 2.774 €000 e 36.614 €000; nel prospetto che segue è riportata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio.

Rimanenze Immobilizzazioni	(€000)
Saldo al 31.12.2004	36.614
Incremento del periodo	915
Decremento del periodo	(34.755)
Saldo al 31.12.2005	2.774

Come già descritto nella presente nota integrativa, nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali, gli incrementi del periodo (915 €000) si riferiscono alla riclassifica nell'attivo circolante del valore residuo degli immobili (fabbricato sito in Palermo via Terrasanta ed impianto sportivo polifunzionale sito in Gorizia), per i quali al 31 dicembre 2005, in virtù del piano di razionalizzazione del patrimonio immobiliare della Società, era già stata decisa l'alienazione a terzi. Nel corso dei primi mesi del 2006, tali immobili risultano essere stati effettivamente dismessi. Il decremento del periodo, pari a 34.755 €000, si riferisce alle seguenti operazioni realizzate nel corso del 2005:

- dismissione di 9 immobili alla Cassa Nazionale di Previdenza a Assistenza Ingegneri e Architetti (Inarcassa), realizzata con atto del 1 febbraio 2005 (pari a €34.069 €000);
- dismissione del fabbricato sito in Via Giulio Romano alla Federazione Motociclistica Italiana realizzata il 23 marzo 2005 (pari a 242 €000);
- dismissione al Comune di Treviso della palestra polifunzionale in data 23 maggio 2005 (pari a 444 €000).

Relativamente alla cessione dei 9 immobili all'Inarcassa di cui sopra, a fronte di un valore iscritto in bilancio tra le rimanenze pari 34.069 €000, è stata realizzata una plusvalenza di 21.627 €000 e una minusvalenza di 87 €000, contabilizzate nel conto economico, rispettivamente, tra i proventi e gli oneri straordinari, in considerazione del carattere di eccezionalità rispetto all'attività caratteristica (si rimanda alla relativa sezione della nota integrativa).

Il saldo delle rimanenze al 31.12.2005 si compone anche del valore (1.859 €000) delle ulteriori immobilizzazioni materiali riclassificate nell'attivo circolante al 31.12.2003 (complesso immobiliare "Colle delle Acacie" sito in via Flaminia Nuova a Roma e piscina comunale a Pavia), in quanto a quella data identificate come destinate alla dismissione e che, alla data di chiusura del presente bilancio, non hanno ancora formato oggetto di cessione. Il valore residuo di tali beni forma parte del saldo delle rimanenze anche al 31.12.2005, in quanto tali beni rimangono destinati alla dismissione a terzi. A tal proposito, si evidenzia che in data 30 maggio 2006 è stata perfezionata la vendita del complesso immobiliare sito in Roma, Via Flaminia Nuova.

Crediti

E' di seguito illustrata la composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante al 31 dicembre 2005.

Crediti (€000)	31.12.2005		31.12.2004		Differenza	
Crediti v.so Clienti	35.698	35%	68.547	41%	(32.848)	-48%
Crediti v.so clienti da conferimento CONI Ente	61.663	61%	80.645	48%	(18.982)	-24%
Crediti verso enti erariali fiscali previdenziali	615	1%	16.094	10%	(15.479)	-96%
Crediti per Ires anticipata	1.041	1%	0	0%	1.041	
Altri crediti	2.743	3%	3.270	2%	(527)	-16%
Totale	101.760	100%	168.555	100%	(66.796)	-40%

Crediti verso clienti - generico

Crediti verso Clienti (€000)	31.12.2005	31.12.2004	Differenza	Di cui incassi	Di cui riclassifiche	Di cui nuovi crediti
BNL Fdi Immobiliari SGR S.p.A.	19.840	0	19.840	(31.251)		51.091
Altri Clienti per vendita Immobili	3.744	0	3.744	0		3.744
A.S. Roma e S.S. Lazio	5.929	3.449	2.480	(4.525)		7.005
Amm.ne Aut. Monopoli di Stato	1.877	1.069	808	(2.354)		3.162
Istituto per il Credito Sportivo	1.344	85	1.259	(85)		1.344
CONI Ente	535	61.100	(60.565)	(253.021)	(258)	192.714
Altri crediti	3.045	2.844	201	(4.271)	(251)	4.724
F.do Sval. Crediti	(615)	0	(615)		(615)	
Totale	35.698	68.547	(32.848)	(295.508)	(1.125)	263.784

Il decremento netto dei crediti verso clienti nel periodo, pari a 32.848 €000, è riconducibile alla movimentazione ordinaria della gestione: a fronte di nuovi crediti per 263.784 €000 sono stati registrati incassi per 295.508 €000, decrementi per rettifiche su crediti ritenuti inesigibili per 510 €000 ed accantonamenti a fondo svalutazione crediti per 615 €000.

Il saldo alla chiusura di esercizio di 35.698 €000 risulta principalmente composto:

- per 23.584 €000 (66% del totale) dai crediti nei confronti di BNL F.di Immobiliari SGR S.p.A./altri clienti in relazione all'operazione di dismissione immobiliare perfezionata il 30 dicembre 2005 e riguardante la cessione di n. 9 immobili di proprietà (si veda la presente nota integrativa, nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali);
- per 5.929 €000 (17% del totale) dai crediti nei confronti di A.S. Roma e S.S. Lazio per la concessione in uso dello Stadio Olimpico (incluso il riaddebito dei danni e delle spese di illuminazione dell'impianto) e per il riaddebito pro quota, così come concordato con le due società calcistiche, dei costi sostenuti dalla Coni Servizi S.p.A. per gli interventi strutturali di adeguamento dello stadio alle "norme anti violenza";
- per 1.877 €000 (5% del totale) dai crediti verso l'Azienda Autonoma dei Monopoli di Stato (di seguito AAMS) per il riaddebito, relativamente al periodo luglio – dicembre 2005, del costo del personale in distacco presso AAMS, così come da Integrazione del Disciplinare di Concessione CONI/AAMS del 6 novembre 2002;
- per 1.344 €000 (4% del totale) dal credito verso l'Istituto per il Credito Sportivo quale dividendo riconosciuto relativamente all'esercizio 2005;

- per 535 €000 dal credito verso l'Ente CONI, relativo a crediti incassati dal CONI e non ancora trasferiti alla Società alla data del 31.12.2005 per minimi garantiti anni 2000/2002, ed al rimborso di spese legali sostenute dalla Società per conto dell'Ente.

Alla chiusura dell'esercizio Coni Servizi S.p.A. non vantava altri crediti verso l'Ente CONI per i corrispettivi fatturati sul contratto di servizio 2005 ed anni precedenti, in quanto interamente liquidati.

Il decremento del credito nei confronti del CONI per 258 €000 è attribuibile al riallineamento della posizione contabile a seguito della rideterminazione definitiva con l'Agenzia delle Entrate del credito IVA per l'anno d'imposta 2001.

Crediti verso clienti – da conferimento CONI Ente

Trattasi dei crediti rinvenienti dalla situazione patrimoniale del CONI Ente alla data del 31 dicembre 2002, così come rettificati sulla base della perizia e movimentati nel periodo 2004 - 2005.

Crediti da Conferimento (€000)	31.12.2005	31.12.2004	Differenza	Di cui incassi / rettifiche		Di cui movimenti F.S.Crediti		Di cui riclassifiche
				Incassi	Rettifiche	Incrementi	Utilizzo / Decrementi	
Crediti minimi e quote prelievo F.S.C. minimi e quote prelievo	101.309 (43.670)	115.507 (39.316)	(14.198) (4.354)	(13.552)	(646)	(5.000)	646	
Crediti IVA Crediti IRPEG ILOR IRAP	0 3.400	0 3.400	0 0					
Altri crediti da conferimento F.do Sval. Altri Crediti	2.399 (1.775)	3.008 (1.954)	(609) 179	(562)		(338)	(117) 517	71
Totale	61.663	80.645	(18.982)	(14.114)	(646)	(5.338)	1.045	71

Dalla movimentazione della voce in esame emerge come la differenza nel saldo ai due periodi sia attribuibile ad incassi per ca. il 75% (14.114 €000) ed a rettifiche nette di valore dei crediti per 4.868 €000. Gli incassi sono prevalentemente riconducibili (13.552 €000) agli importi dovuti dai concessionari delle agenzie per minimi garantiti e per quote di prelievo.

I concessionari che gestiscono la raccolta delle scommesse hanno prestato all'inizio dell'attività garanzie fideiussorie per complessivi 254.613 €000, pari a 258 €000 per singola agenzia. Tali garanzie, nelle disponibilità di Coni Servizi SpA, vanno a copertura dei rischi legati alla gestione delle scommesse (insieme dei crediti per minimi garantiti e per quote di prelievo).

L'entità dei crediti per minimi e quote di prelievo e la congruità del relativo fondo di svalutazione sono stati oggetto di analisi alla chiusura dell'esercizio 2005, tenendo conto dell'evoluzione dello stato delle agenzie (in regola, decadute, recessi, ecc.) rispetto alle disposizioni vigenti in materia.

La movimentazione del periodo 2004-2005 **dei crediti per minimi garantiti e quote di prelievo da scommesse sportive e del relativo fondo svalutazione** è riportata di seguito.

CREDITI PER MINIMI GARANTITI E QUOTE PRELIEVO (€000)		
ES. 2004	Credito per min. garantiti anni 2000 -2002 al 31.12.2004	120.878
	Credito quote di prelievo anni 2000 - 2002 al 31.12.2004	18.292
	Rettifica crediti al 31.12.2004 per la parte dei crediti eccedente l'importo della fideiussione rilasciata, per le agenzie non più attive	(23.663)
	TOTALE CREDITO AL 31.12.2004	115.507
ES. 2005	Incassi del periodo 01.01.2005 - 31.12.2005	(13.552)
	Rettifica crediti al 31.12.2005 per la parte eccedente l'importo della fideiussione rilasciata, nel caso delle agenzie attive al 31.12.2004, ma dichiarate decadute da AAMS nel 2005	(646)
	TOTALE CREDITO AL 31.12.2005	101.309
F.DO SVAL. CREDITI per minimi garantiti e quote di prelievo (€000)		
2004	F.do Sval. Crediti per minimi garantiti e quote prelievo al 31.12.2004	(39.316)
	TOTALE FSC AL 31.12.2004	(39.316)
2005	Utilizzo F.S.C.al 31.12.2005 per la parte dei crediti eccedente l'importo della fideiussione rilasciata, nel caso delle agenzie attive al 31.12.2004, ma dichiarate decadute da AAMS nel 2005	646
	Accantonamento del periodo	(5.000)
	TOTALE FSC AL 31.12.2005	(43.670)

L'analisi, in coerenza e continuità con il lavoro svolto al 31.12.2004:

- ha fatto riferimento alle disposizioni previste in materia nella Finanziaria 2004 (Legge 24 dicembre 2003, n° 350): l'art. 4 comma 194 prevede la riduzione del 33,3% del 70% del credito originariamente vantato nei confronti dei concessionari delle scommesse sportive per minimi garantiti 2000 – 2001 che abbiano regolarizzato la propria posizione entro il 31 gennaio 2004 e che rispettino, di anno in anno, il versamento del debito così ridotto in 5 rate annuali di pari importo, scadenti il 30 ottobre;
- si è concentrata sulla situazione delle agenzie che nel corso del 2005 sono state dichiarate decadute dall'AAMS; per ciascuna di tali agenzie è stata verificata la congruità delle fideiussioni rilasciate rispetto al credito complessivo vantato dalla Società al 31.12.2005.

Sulla base delle risultanze emerse, si è provveduto a riallineare il dato dei crediti delle agenzie interessate, mediante svalutazione della quota parte del credito realmente eccedente l'importo della fideiussione (646 €000); per tale importo, si è provveduto ad utilizzare il fondo svalutazione crediti per minimi garantiti e quote di prelievo presente in bilancio.

La complessità del quadro normativo di riferimento e la dinamicità del settore delle scommesse sportive, rendono oggettivamente molto complessa ed in continua evoluzione la valutazione della posizione creditoria dei clienti, anche in virtù del fatto che:

- le fideiussioni rilasciate dai concessionari ad inizio attività scadranno nel marzo 2007; sulla base del parere favorevole rilasciato dal Consiglio di Stato, AAMS sta provvedendo al rinnovo delle concessioni e ciò, sulla base degli accordi tra Coni Servizi ed AAMS stessa, comporterà per i concessionari il rilascio di nuove polizze fideiussorie in sostituzione di quelle originarie, anche a garanzia dei crediti pregressi 2000 – 2002; allo stato attuale, tuttavia, tale attività non risulta ancora completata: la Società non ha ancora ricevuto da AAMS il nuovo perimetro delle concessioni e l'elenco ufficiale delle agenzie cui si prevede di concedere il rinnovo e di quelle per le quali verrà intrapreso provvedimento di decadenza;

- all'attenzione del Consiglio di Stato vi è tuttora, non soddisfatta, la richiesta di un parere dirimente in merito all'applicazione delle norme esistenti in materia: da una parte quelle sopra descritte della Finanziaria 2004, ritenute in vigore da parte di Coni Servizi SpA; dall'altra quelle ritenute in vigore da parte di AAMS che fanno riferimento al D.L. n° 269 del 30.09.2003 convertito con Legge n° 326 del 24.11.2003; esso prevede la riduzione del 33,3% del 90% del credito residuo vantato verso i concessionari in regola con la propria posizione al 30 ottobre 2004 e la dilazione del pagamento del debito residuo in 8 rate annuali di pari importo.

Alla luce di quanto esposto, la Società, anche in coerenza con quanto realizzato nell'esercizio precedente, ha provveduto ad incrementare il fondo svalutazione crediti di 5.000 €000; tale ulteriore accantonamento, ancorché nel corso del 2005 il trend degli incassi sia stato sostanzialmente in linea con quello degli ultimi due esercizi, riflette una politica di gestione del credito volta a limitare progressivamente nel tempo i rischi di inesigibilità dei crediti per minimi garantiti e quote di prelievo esposti in bilancio.

Pertanto, rispetto al 31.12.2004 in cui, a fronte di crediti lordi per 115.507 €000, il fondo svalutazione crediti ammontava a 39.315 €000 (copertura del 34%), al 31 dicembre 2005, il fondo svalutazione crediti (43.670 €000) offre, in virtù degli incassi del periodo e degli accantonamenti effettuati, una percentuale di copertura dei crediti lordi (101.309 €000) pari al 43%.

Il saldo pari a 2.399 €000 degli **Altri Crediti da conferimento da CONI Ente**, che attengono prevalentemente a rapporti pregressi di natura commerciale, è diminuito in virtù degli incassi del periodo del 24 % ca. Il relativo fondo svalutazione crediti specifico si è movimentato in corso d'anno come segue:

- utilizzo, a copertura di perdite su crediti divenuti inesigibili, per 399 €000;
- incrementi per 221 €000 ad ulteriore copertura dei rischi di inesigibilità dei crediti pregressi ancora presenti in bilancio.

Crediti verso enti erariali fiscali previdenziali / per imposte anticipate

Enti erariali fiscali prev.li/res anticipata (€000)	31.12.2005	31.12.2004	Differenza	Di cui incassi	Di cui riclassifiche	Di cui nuovi crediti
Erario c/IVA	0	14.998	(14.998)	(25.582)		10.584
Acconto IRAP	0	784	(784)	(5.767)		4.983
Altri crediti erariali e fiscali	615	312	303	(585)	145	743
Totale Crediti enti erariali, fiscali e prev.li	615	16.094	(15.479)	(31.934)	145	16.310
Crediti per Ires anticipata	1.041	0	1.041	0		1.041
Totale	1.655	16.094	(14.439)	(31.934)	145	17.351

Relativamente ai **crediti verso enti erariali, fiscali e previdenziali**, il decremento tra i due periodi, pari a 15.479 €000 è riconducibile principalmente all'utilizzo nel corso del 2005 del credito IVA in essere al 31.12.2004, a fronte della fatturazione dei corrispettivi per i servizi e le prestazioni rese al CONI in corso d'anno (14.685 €000);

Per quanto riguarda i **crediti per imposte anticipate**, è stato registrato nel periodo un incremento pari a 1.041 /000 per Ires.

Altri crediti

Gli altri crediti al 31.12.2005 risultano composti come segue:

Altri Crediti (€000)	31.12.2005	31.12.2004	Differenza	Di cui incassi	Di cui riclassifiche	Di cui nuovi crediti
Anticipi a fornitore	1.277	1.951	(674)	(7.264)	(765)	7.355
Crediti diversi	285	87	198	(1.657)	20	1.835
Crediti per depositi cauzionali	510	265	245	(160)		405
Crediti diversi v/FSN ed altri enti	670	966	(296)	(2.907)		2.611
Totale	2.743	3.270	(527)	(11.988)	(745)	12.206

Disponibilità Liquide

Si riferiscono a disponibilità di conti correnti bancari e giacenze di cassa.

Disponibilità liquide (€000)	31.12.2005	31.12.2004	Differenza
C/c ordinario: BNL conto 9000	80.833	29.662	51.171
C/c ordinario: BNL conto 205000	-	6	(6)
Altri conti correnti	146	155	(9)
Casse contanti	14	4	10
Totale	80.993	29.827	51.166

Il saldo al 31.12.2005 di 80.993 €000 è costituito da una temporanea disponibilità di conto corrente bancario relativa agli incassi, negli ultimi giorni dell'esercizio, derivanti dalle operazioni di dismissione immobiliare ed al pagamento da parte del CONI Ente di una quota del corrispettivo del contratto di servizio 2005. Nei primi mesi del 2006 tali disponibilità sono state utilizzate per la riduzione del debito verso gli Istituti di credito e per fronteggiare le spese di funzionamento della Società.

Negli altri conti correnti, per 146 €000, sono ricompresi i conti intestati alla Società atti a garantire la copertura delle spese in base alle previsioni della Legge 626 per la sicurezza e quelli relativi al funzionamento degli impianti sportivi (spese minute ed urgenti).

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi ammontano al 31 dicembre 2005 a 607 €000. Si tratta, nello specifico, dei canoni di locazione per l'affitto di immobili periferici corrisposti in via anticipata, ma relativi ai primi mesi del 2006 e delle quote interessi relative ai finanziamenti con l'Istituto per il Credito Sportivo.

PASSIVO**Patrimonio netto**

Le variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto nel corso del 2005 sono di seguito riportate:

Movimentazione Patrimonio Netto (€000)	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Deficit di apporto	Utile / (Perdita) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2004	1.000			(4.778)	11.214	2.351	9.787
Copertura deficit di apporto				4.778	(4.778)		0
Riserva legale		118				(118)	0
Altre riserve							0
Utile (perdita) a nuovo					2.233	(2.233)	0
Movimentazioni dell'anno			201				201
Risultato di periodo						7.091	7.091
Saldo al 31.12.2005	1.000	118	201	0	8.669	7.091	17.079

In data 12 luglio 2005 l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di:

- destinare il 5% dell'utile dell'esercizio al 31 dicembre 2004 alla riserva legale (pari a 118 €000) e di riportare a nuovo il residuo (pari a 2.233 €000);
- destinare parte degli utili degli esercizi pregressi portati a nuovo, a copertura del residuo deficit patrimoniale di apporto risultante al 31 dicembre 2004 (pari a 4.778 €000).

Tra le altre riserve è, inoltre, iscritto l'importo di 201 €000 connesso alla differenza tra i valori dei conferimenti originari effettuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, successivamente rientrati nelle disponibilità di quest'ultimo, ed i valori dei conferimenti di sostituzione effettuati dallo stesso nel corso del 2005 (si veda in proposito la presente nota integrativa, nella sezione delle immobilizzazioni immateriali).

Il capitale sociale al 31 dicembre 2005 risulta composto da n. 1.000.000 di azioni del valore nominale di 1,00 euro cadauna, detenute al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 6/2003 viene allegato alla presente nota integrativa il prospetto di dettaglio relativo alla utilizzabilità delle poste di patrimonio netto.

Natura /descrizione (€000)	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota distribuibile	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	1.000	B				
Riserva di capitale: - altre riserve	201	ABC	201	201		
Riserva di utili: - riserva legale	118	AB		118		
Utili portati a nuovo	2.233	ABC	2.233	2.233		
Utile dell'esercizio (1)	7.091					
TOTALE	10.643		2.434	2.552		

Leggenda: A per aumento di capitale - B per copertura perdite - C per distribuzione ai soci

(1) Per quanto riguarda l'utile dell'esercizio si rimanda alla delibera di approvazione del bilancio, in cui si deciderà la destinazione dello stesso.

Fondo Rischi ed Oneri

Il dettaglio dei fondi rischi ed oneri è il seguente:

Fondo Rischi ed Oneri (€000)	31.12.2005	31.12.2004	Differenza
F.do Tratt. Quiescenza	164.857	177.302	(12.445)
F.do per imposte anche differite	3.834	0	3.834
Altri Fondi per rischi ed oneri	77.419	89.731	(12.313)
Totale	246.110	267.033	(20.923)

Fondo trattamento quiescenza e obblighi simili

Tale fondo, creato per rispecchiare l'effettivo impegno assunto dalla Società relativo all'integrazione del trattamento pensionistico dei dipendenti, alla data del 31 dicembre 2005 risulta essere stato utilizzato per 12.445 €000 per il pagamento in corso d'anno delle pensioni agli aventi diritto.

Fondo per imposte anche differite

Tale voce concerne l'accantonamento di 3.834 €000 delle imposte differite passive (Ires ed Irap) rilevate al 31.12.2005 sulle differenze temporanee del periodo.

Altri fondi per rischi ed oneri

Tale voce si è così movimentata nel corso dell'esercizio:

Saldo al 31 dicembre 2004	89.731
Incremento del periodo	9.171
Decremento del periodo	(21.483)
Saldo al 31 dicembre 2005	77.419

Il fondo, pari a complessivi 77.419 €000 al 31 dicembre 2005, comprende gli accantonamenti destinati a coprire potenziali passività ed oneri relativi:

- ai programmi di ristrutturazione della Società;
- al contenzioso legale civile ed amministrativo;
- al contenzioso giuslavoristico;
- al contenzioso verso le Federazioni Sportive;
- alle imposte e tasse;
- agli immobili concessi in usufrutto nel 2005 tramite conferimento dallo Stato;
- agli interventi su impianti e immobili;
- ad altri oneri e rischi.

La variazione in diminuzione del fondo, pari a 21.483 €000, è riconducibile:

- al pagamento degli incentivi all'esodo (9.106 €000), in linea con quanto previsto dal piano di prepensionamento del personale per l'esercizio 2005 ed in coerenza con gli obiettivi di ristrutturazione aziendale perseguiti nel triennio 2003 - 2005;

- al pagamento di 9.000 €000 in conseguenza della chiusura della vertenza con la Provincia Autonoma di Bolzano, tramite sottoscrizione il 23 dicembre 2005 del Protocollo d'intesa di cooperazione per la promozione delle attività sportive tra la Provincia Autonoma di Bolzano e la Società;
- alla riclassifica tra i debiti degli importi (1.700 €000) maturati, ma ancora da liquidare alla data del 31 dicembre 2005, a favore delle Federazioni Sportive Nazionali, relativi alla transazione siglata nel 2003 con la Federazione Italiana Giuoco Calcio in materia di minimi garantiti e quote di prelievo ed estesa anche alle altre Federazioni Sportive;
- al pagamento (1.347 €000) di parcelle e giudizi per contenziosi di natura legale, civile-amministrativo e giuslavoristico, già previste nel fondo;
- al pagamento (182 €000) di oneri relativi a imposte e tasse precedentemente individuate nel fondo;
- all'iscrizione di ricavi (105 €000) per utilizzo del fondo oneri futuri da conferimento immobili concessi in usufrutto nel 2005, effettuata in proporzione alla durata trentennale del correlato diritto, per tener conto della quota indistinta dei relativi oneri di competenza dell'esercizio;
- al pagamento (42 €000) di oneri diversi derivanti dalla gestione delle Strutture Territoriali del CONI Ente.

La variazione in aumento del fondo, pari a 9.171 €000, è riconducibile:

- per 7.570 €000 all'iscrizione del totale dei valori negativi attribuiti ai beni conferiti in usufrutto con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30.06.2005, per tener conto della sussistenza di oneri fiscali e di gestione tecnico-amministrativa a carico dell'usufruttuario Coni Servizi S.p.A. (si veda, a tal proposito, la presente nota integrativa, nella sezione relativa alle immobilizzazioni immateriali e sopra, nella parte relativa agli utilizzi del fondo rischi ed oneri);
- per 1.422 €000 all'iscrizione di un apposito fondo per fronteggiare eventuali rischi ed oneri connessi agli immobili ed impianti conferiti nel corso del 2005 dallo Stato;

- alla riclassifica nel fondo relativo al contenzioso legale civile ed amministrativo, dell'importo di 179 €000 proveniente dai debiti correnti e relativo ad un giudizio non ancora conclusosi.

Indennità di anzianità e trattamento di fine rapporto

Tale fondo accoglie l'indennità di anzianità per le qualifiche professionali del personale non dirigente, personale dirigente, medici e professionisti; il TFR previsto per i giornalisti, i custodi ed altro personale; l'indennità integrativa di anzianità per gli iscritti al fondo di previdenza.

La voce di bilancio in esame, nel corso dell'esercizio, si è movimentata come segue:

Indennità di anzianità / TFR (€000)	Fondo al 31.12.2005	Incremento del Fondo	Decremento del Fondo	Fondo al 31.12.2004
Indennità di anzianità / TFR	72.652	6.956	(18.891)	84.588
Indennità integrativa di anzianità / TFR	4.623		(3.511)	8.134
Totale	77.275	6.956	(22.402)	92.722

Il decremento dell'indennità di anzianità, dell'indennità integrativa di anzianità e del TFR è attribuibile, per 20.796 €000, alle cessazioni dal servizio del personale dipendente avvenute nel corso dell'esercizio e, per 1.606 €000, all'erogazione di anticipazioni di TFR concesse ai dipendenti.

L'incremento del periodo per 6.956 €000 ha adeguato il saldo di bilancio per fronteggiare le indennità maturate dal personale in forza al 31 dicembre 2005, in conformità agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Tale adeguamento include anche gli effetti sul fondo di indennità di anzianità e TFR della stima degli adeguamenti del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale di Coni Servizi SpA per le competenze 2005 (biennio economico 2004 – 2005 siglato il 24 marzo 2006).

Debiti

La situazione debitoria complessiva viene esposta nel seguente prospetto:

Debiti (€000)	31.12.2005	31.12.2004	Differenza
Debiti verso Istituti di Credito	127.380	236.520	(109.140)
Debiti verso fornitori	35.771	31.238	4.533
Debiti Tributari e Previdenziali	20.167	6.347	13.820
Debiti verso altri:			
Conferimento CONI Ente	23.725	30.450	(6.725)
Altri debiti	44.320	40.255	4.065
Totale debiti verso altri	68.045	70.705	(2.660)
Totale	251.363	344.810	(93.447)

La riduzione dei debiti nel periodo, per 93.447 €000, pari nel complesso al 27% , è esaminata di seguito nelle singole sezioni specifiche.

Debiti verso Istituti di Credito

Debiti vso Istituti di Credito (€000)	31.12.2005	31.12.2004	Differenza	15.5.2006
Anticipi di tesoreria BNL	114.811	223.095	(108.284) -49%	84.811
Finanziamento Ist. Credito Sportivo	12.568	13.425	(857) -6%	12.251
Totale	127.380	236.520	(109.140) -46%	97.062

Nel corso del 2005 la Coni Servizi S.p.A. ha ridotto del 46% (pari a 109.140 €000) la propria esposizione debitoria nei confronti degli istituti di credito, principalmente:

- destinando alla riduzione delle anticipazioni pregresse di tesoreria BNL (che raggruppano, complessivamente, tre conti anticipi di tesoreria concessi nel tempo al CONI Ente);

- l'incasso nel marzo 2005, della quota residua del corrispettivo del contratto di servizio con il CONI Ente per le attività di competenza dell'esercizio 2003 per 68.284 €000;
 - gli incassi derivanti dalle operazioni di dismissione degli immobili realizzate nel corso dell'esercizio per ulteriori 40.000 €000;
- riducendo il debito con l'Istituto per il Credito Sportivo, mediante rimborso per 857 €000 dei finanziamenti in essere, secondo quanto previsto dai relativi piani ammortamento.

Nei primi mesi del 2006, la Società ha ridotto per ca. altri 30.000 €000 (- 27%) il debito verso la BNL, destinando a tal fine gli ulteriori incassi derivanti dalle operazioni di dismissione dell'attivo patrimoniale realizzate a cavallo tra la fine del 2005 e l'inizio del 2006.

In termini di scadenza al 31.12.2005, il debito verso gli Istituti di Credito risulta così composto:

Debiti vso Istituti di Credito (€000)	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni	Totale
Anticipi di tesoreria BNL	50.000	64.811	0	114.811
Finanziamento Ist. Credito Sportivo	897	4.024	7.647	12.568
Totale	50.897	68.835	7.647	127.380

Debiti verso fornitori

Debiti vso Fornitori (€000)	31.12.2005	31.12.2004	Differenza	Di cui pagamenti	Di cui riclassifica	Di cui nuovi debiti
Totale Fornitori 2003	0	208	(208)	(208)	0	0
Totale Fornitori 2004	3.782	29.362	(25.580)	(24.979)	(601)	0
Debiti vso Fornitori - anno 2005:						
Contabile (corrente)	16.427		16.427	(71.420)	(79)	87.926
Accan.ti per Fatture da ricevere	14.442		14.442			14.442
Totale Fornitori 2005	30.869	0	30.869	(71.420)	(79)	102.368
Principali debiti verso FSN:						
Fed. Italiana Giuoco Calcio - FIGC	1.076	1.589	(513)	(2.135)		1622
Fed. Italiana Pallacanestro - FIP	24	32	(8)	(42)		34
Altre FSN	21	47	(26)	(51)		25
Totale principali debiti vso FSN	1.120	1.668	(548)	(2.228)	0	1.681
Totale	35.771	31.238	4.533	(98.835)	(680)	104.049

L'ammontare dei debiti verso fornitori al 31 dicembre 2005, per 35.771 €000, è riconducibile principalmente:

- per l' 87% ca., pari a 30.869 €000, a prestazioni rese dai fornitori nel corso dell'esercizio 2005 (di cui 14.442 €000 per fatture da ricevere); essi si riferiscono, principalmente, a servizi per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti sportivi e sul patrimonio della Società, spese di pulizia, vigilanza ed utenze, viaggi, oneri locativi e prestazioni di terzi;
- per 1.120 €000 a debiti verso le Federazioni Sportive Nazionali per le competenze loro spettanti sugli effettivi incassi per minimi garantiti anni 2000/2002 alla data del 31 dicembre 2005, successivamente liquidati nel corso del 2006.

Debiti tributari e previdenziali

Debiti Tributari e Previdenziali (€000)	31.12.2005	31.12.2004	Differenza	Di cui pagamenti	Di cui nuovi debiti
Debiti Tributari	17.546	3.698	13.848	(50.721)	64.569
Debito v/Istituti Previdenziali	2.621	2.649	(28)	(22.061)	22.033
Totale	20.167	6.347	13.820	(72.782)	86.602

I debiti tributari, pari a complessivi 17.546 €000, includono il debito verso l'Ufficio IVA e verso l'Erario al 31 dicembre 2005 per IVA, IRPEF ed IRAP quale imposta dell'esercizio.

L'ammontare dei debiti verso gli istituti previdenziali al 31 dicembre 2005, pari a 2.621 €000, si riferisce principalmente al debito verso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (2.434 €000).

Debiti da conferimento CONI Ente

Trattasi dei debiti rinvenuti dalla situazione patrimoniale del CONI Ente alla data del 31 dicembre 2002, così come rettificati sulla base della perizia e movimentati nel corso del 2004 e 2005. Al 31 dicembre 2005 i debiti ammontano a 23.725 €000 come da prospetto che segue.

Debiti da Conferimento CONI Ente (€000)	31.12.2005	31.12.2004	Differenza	Di cui pagamenti	Di cui riclassifica
Debiti verso FSN (L.388/2000)	9.648	9.991	(343)	(343)	0
Debiti verso Amministrazioni locali	1.733	1.733	0	0	0
Debiti per contributi a Comitati Regionali e Provinciali, ad Enti Prom. Sport.	2.726	2.776	(50)	(50)	0
Debiti verso il personale	3.665	7.277	(3.612)	(3.612)	0
Altri debiti	5.953	8.673	(2.720)	(604)	(2.117)
Totale	23.725	30.450	(6.725)	(4.608)	(2.117)

La riduzione del saldo debiti per 6.725 €000 è attribuibile per 4.608 €000 (69%) ai pagamenti dell'esercizio e per 2.117 €000 (31%) alla decisione di spendere alcuni debiti iscritti al 31.12.2003 e risultanti non più dovuti (trattasi, prevalentemente, di fondi impegnati nella contabilità finanziaria del CONI anni 1999/2002 a Funzionari Delegati, ma mai effettivamente erogati e di impegni registrati in contabilità finanziaria verso diversi fornitori, per lavori e forniture poi non effettivamente contrattualizzate o rese).

Altri debiti

Altri Debiti (€000)	31.12.2005		31.12.2004	Differenza	Di cui pagamenti	Di cui nuovi debiti
Debiti vso personale	33.077	75%	24.024	9.053	(90.708)	99.761
Debiti per cauzioni ricevute	8.528	19%	9.612	(1.084)	(9.727)	8.643
Accounti da clienti	1.243	3%	4.742	(3.499)	(48.356)	44.857
Debiti vso collaboratori e professionisti	274	1%	451	(177)	(5.900)	5.723
Debiti vso Collegio Sindaci ed Amm.ri	33	0%	122	(89)	(425)	336
Altri debiti	1.165	3%	1.304	(139)	(3.178)	3.039
Totale	44.320	100%	40.255	4.065	(158.294)	162.359

L'ammontare di tali debiti al 31 dicembre 2005, pari a 44.320 €000, si riferisce principalmente a debiti nei confronti del personale, per 33.077 €000; tra questi, i debiti per indennità di anzianità e TFR maturati nel 2005, per il compenso incentivante 2005, per il lavoro straordinario

del personale non dirigente e quelli riconducibili alla stima degli adeguamenti del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale di Coni Servizi SpA per le competenze 2004 e 2005 (biennio economico 2004 – 2005 stipulato il 24 marzo 2006).

Gli altri debiti per 8.528 €000 sono relativi alla cauzione ricevuta dal CONI Ente per 7.500 €000 per la cessione del marchio da perfezionarsi entro il 31 gennaio 2007, per 936 €000 sono riconducibili a cauzioni ricevute da diversi soggetti/imprese nell'ambito delle operazioni di dismissione di immobili di della Società, realizzate nei primi mesi del 2006 (si veda la presente nota integrativa, nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali).

Altri debiti per 2.715 €000 si riferiscono alla quota residuale delle anticipazioni ricevute negli anni precedenti dal Comitato Organizzatore Torino 2006 (1.165 €000), ai debiti verso personale per trattenute ed ai debiti verso collaboratori, professionisti ed amministratori per prestazioni rese nel corso dell'esercizio.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti ammontano al 31.12.2005 a 129 €000. Si tratta, nello specifico, dei ratei passivi registrati per interessi passivi su mutui ICS.

Conti d'ordine

1 – Garanzie

1 – Fideiussioni prestate da terzi nel nostro interesse

Sono costituite da fideiussioni prestate da terzi nell'interesse della Società pari a complessivi 254.613 €000, a copertura dei rischi legati alla gestione delle scommesse sportive (garanzie sul totale credito per minimi garantiti e quote di prelievo) come indicato nella sezione dei crediti della presente nota integrativa e rilasciate da:

- istituti di credito per 18.076 €000;
- società di assicurazioni per 236.537 €000.

II – Garanzie prestate dalla Società a favore di terzi

Sono costituite da garanzie prestate a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo a copertura dei finanziamenti concessi da quest'ultimo alla Società per la realizzazione di lavori e manutenzioni sull'impiantistica, pari a complessivi 15.743 €000.

In entrambi i casi trattasi di garanzie contratte dalle controparti con il CONI Ente e trasferite alla Società nell'ambito di tutte le attività e passività cedute con D.L. 08.07.2002 nr. 138 convertito con modificazioni nella L. 08.08.2002 nr. 178.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Per quanto concerne i commenti sull'andamento generale della gestione nel corso dell'esercizio, si rinvia alla relazione sulla gestione, a norma del comma 1 dell'art. 2428 cod. civ.

Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano al 31 dicembre 2005 a 180.358 €000, al netto di resi e rettifiche, rispetto ai 182.481 €000 del 2004.

La differenza tra i due esercizi, come viene di seguito analizzato, è il risultato del decremento del corrispettivo richiesto al CONI per il contratto di servizio 2005 e della crescita dei ricavi per servizi resi a terzi.

La Società ha adempiuto alle richieste contenute nel **contratto di servizio** stipulato con il CONI Ente con un corrispettivo a consuntivo pari a 167.125 €000, inferiore del 4,5% rispetto all'esercizio precedente (174.998 €000)¹ ed inferiore di 2.500 €000 rispetto a quanto concordato tra le parti ad inizio 2005.

La riduzione del corrispettivo rispetto a quanto preventivato ad inizio 2005 è stata realizzata mantenendo inalterato il perimetro dei servizi e delle prestazioni ed attraverso l'azione di contenimento dei costi; il CONI, inoltre, ha effettuato in corso d'anno alcune richieste di servizi aggiuntivi che la Società ha di fatto erogato senza modificare il corrispettivo complessivo (ad. es. progetti specifici realizzati a supporto delle Olimpiadi di Torino 2006).

L'insieme dei servizi realizzati per il CONI è riconducibile alle principali tipologie individuate di seguito.

¹ Il corrispettivo del contratto di servizio 2004 inclusivo di IVA è stato pari a 192.000 €000 contro i 200.773 €000 del 2003 (-4,4%).

1.1. Espletamento dei fini istituzionali dell'Ente:

- gestione dei presidi organizzativi destinati ad attività istituzionali centrali, per l'attuazione dei compiti attribuiti dal CONI Ente (Preparazione Olimpica, Antidoping, Bilancio CONI e Controllo degli Organismi Sportivi, Vigilanza sugli Organismi Sportivi, rapporti con l'Azienda Autonoma Monopoli di Stato, etc.);
- gestione dei presidi organizzativi destinati al supporto delle Strutture Territoriali - periferiche dell'Ente (Rapporti con il Territorio, Promozione dello Sport e Riconoscimento Organismi Sportivi EPS e DA), che includono il costo del personale periferico, il costo del personale centrale dedicato al coordinamento della struttura periferica e l'insieme dei costi di funzionamento della periferia quali, ad esempio, i fitti passivi, le utenze, la pulizia, la vigilanza ed i servizi di acquisto centralizzato del materiale di cancelleria, etc.

1.2. Attività per conto e nell'interesse delle Federazioni Sportive Nazionali:

- assegnazione e gestione del Personale presso le Federazioni Sportive Nazionali (pari a circa il 52% del totale dei dipendenti in forza presso la Società);
- gestione e miglioramento strutturale dei Centri di Preparazione Olimpica e degli impianti specialistici, al fine di garantire agli atleti di alto livello delle Federazioni Sportive Nazionali, condizioni tariffarie agevolate ed un più elevato livello qualitativo del servizio;
- concessione degli spazi ad uso ufficio nelle sedi di proprietà o gestite dalla Società, nonché la fornitura dei relativi servizi di facility (pulizie, vigilanza, gestione reti informatiche, sicurezza, macchine per ufficio, ecc.) e di gestione delle utenze;
- supporto medico-scientifico agli atleti delle Federazioni Sportive Nazionali tramite l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport e coordinamento di programmi di formazione dei tecnici delle Federazioni Sportive Nazionali;
- l'attuazione di altre attività e progetti quali, ad esempio, il completamento del progetto relativo al nuovo sistema di contabilità delle Federazioni Sportive, l'avvio del progetto di definizione del modello organizzativo delle Federazioni Sportive, etc.

I ricavi da servizi resi a terzi sono aumentati di 5.750 €000 (77%).

Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni (€000)	31.12.2005	31.12.2004	Differenza	
Gestione Impianti	7.523	5.637	1.886	33%
Royalties utilizzo marchio olimpico	3.585	952	2.633	277%
Locazione Immobili	825	410	416	102%
Pubblicità e Sponsorizzazioni	569	26	543	2061%
Quote di iscrizione a corsi, seminari e convegni	346	140	207	148%
Prestazioni sanitarie Istituti Medicina e Scienza	309	244	65	26%
Altro	76	75	1	2%
Totale	13.234	7.483	5.750	77%

I principali fattori che hanno contribuito a tale risultato, sono stati:

- per i ricavi da gestione impianti, l'incremento è sostanzialmente riconducibile al nuovo processo di gestione delle foresterie: la Società da fine 2004, infatti, gestisce direttamente le stesse sostenendone i relativi costi (pulizie, catering, lavanderia, etc) e fatturando l'utilizzo dei servizi ai clienti finali; tale modalità di gestione comporta l'iscrizione in bilancio anche dei maggiori oneri, come descritto all'interno dei costi per servizi;
- i maggiori ricavi da royalties riconosciute per lo sfruttamento del marchio olimpico da parte del Comitato Organizzatore Toroc, sono attribuibili al progressivo approssimarsi dell'evento olimpico di Torino 2006;
- il miglioramento dei ricavi da locazione è attribuibile ai maggiori canoni di affitto riscossi su alcuni immobili conferiti con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30.06.2005;
- i maggiori ricavi da sponsorizzazioni sono legati allo svolgimento di eventi sportivi di richiamo pubblico (es. Giornata dello Sport) ed alla ricerca di partner per operazioni di cambio merci/prestazioni (automobili aziendali, mobili per ufficio, ecc.);
- i maggiori ricavi in area Scuola dello Sport sono dovuti all'incremento dei partecipanti ai corsi di formazione della Scuola che, nell'ambito dell'avvio del suo processo di valorizzazione, ha beneficiato di un primo ampliamento dell'offerta formativa e del sostanziale progressivo miglioramento delle infrastrutture disponibili.

Altri Ricavi e Proventi

Altri Ricavi e Proventi (€000)	31.12.2005	31.12.2004	Differenza	
Art. 4 L. 350/2003 (L. Finanziaria 2004)	6.000	6.000	0	0%
Rimborso personale distaccato presso Azienda Autonoma Monopoli di Stato	3.102	2.147	955	44%
Rimborsi da FSN:				
Rimborso spese postali	852	1.114	(263)	-24%
Rimborso spese Telefoniche	327	278	49	18%
Totale rimborsi	1.179	1.393	(213)	-15%
Altri ricavi e proventi	3.400	968	2.432	251%
Totale	13.681	10.508	3.173	30%

I ricavi da Legge Finanziaria 2004 (L. 350/2003 art. 4 comma 194 lett. D) si riferiscono a contributi in conto esercizio erogati annualmente a fronte di minori introiti conseguenti la riduzione del debito dei concessionari delle scommesse sportive.

I rimanenti ricavi per 7.681 €000 sono prevalentemente composti da riaddebiti a terzi di costi sostenuti in corso d'anno dalla Società e, pertanto, anche riflessi nel costo della produzione. In particolare, l'incremento della richiesta di rimborso per personale distaccato presso AAMS è dovuto ad una maggiore estensione del periodo di riaddebito (12 mesi) rispetto al 2004 (distacco progressivo in corso d'anno) ed alla contabilizzazione degli incrementi contrattuali.

Negli altri ricavi e proventi confluisce, sulla base degli accordi finalizzati nel maggio 2006, il riaddebito delle quote di spettanza della A.S. Roma e S.S. Lazio dei costi degli interventi realizzati dalla Società nel 2005 per l'adeguamento dello Stadio Olimpico alle "norme anti violenza" (c.d. "decreto Pisanu").

Costi della Produzione**Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci**

Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci (€000)	31.12.2005	31.12.2004	Differenza	
Materiale Sportivo e Divise	594	1.428	(834)	-58%
Acquisto gasolio	860	760	99	13%
Acquisto cancelleria, materiale di consumo e materiale medico	742	512	230	45%
Altro	134	114	20	18%
Totale	2.331	2.815	(484)	-17%

La voce materiale sportivo e divise include i costi sostenuti per l'acquisto delle divise sportive per la partecipazione della squadra italiana ai Giochi del Mediterraneo di Almeria 2005. A differenza dei Giochi Olimpici di Atene del 2004, non sono state acquistate, con conseguente risparmio di costi, le divise non da gara (c.d. "borghesi").

L'incremento dei costi di cancelleria è attribuibile all'estensione alle Strutture Territoriali del CONI del servizio centralizzato di fornitura di materiale per ufficio (ove, precedentemente, ciascun Comitato acquistava cancelleria singolarmente a livello locale con i contributi erogati direttamente dal CONI).

Costi per Servizi

Al 31 dicembre 2005 ammontano a 40.999 €000, rispetto ai 42.913 €000 del 2004. E' utile premettere che la Società nel 2005:

- ha intensificato ed esteso il piano degli interventi strutturali sugli impianti sportivi avviato nel 2004, con un beneficio in termini di riduzione del fabbisogno di interventi manutentivi ordinari;
- ha beneficiato delle attività di revisione dei principali contratti per servizi in vigore nel 2004;

- ha mantenuto, in continuità con l'esercizio precedente, la gestione centrale ed i relativi costi di funzionamento (utenze, pulizia, vigilanza, collaborazioni, etc) di tutte le sedi periferiche del CONI (Comitati Regionali e Provinciali);
- ha completato in corso d'anno alcuni progetti di natura strategica già partiti nel 2004 (es. progetto nuova contabilità delle Federazioni Sportive Nazionali) e ne ha avviati di nuovi (ridefinizione strutture organizzative delle FSN, etc);
- ha effettuato una serie di attività direttamente connesse al conferimento di beni da parte dello Stato (decreto del 30.06.2005) quali, ad. es. la perizia tecnica degli immobili, la gestione di tali beni in corso d'anno, etc;
- ha ottenuto dalle operazioni di dismissione immobiliare realizzate (in particolare vendita beni ad Inarcassa) da una parte, un beneficio in termini di riduzione dei costi gestionali (anche su oneri di gestione), e dall'altra alcuni incrementi di oneri connessi alle dismissioni stesse (perizie tecniche sui beni, svolgimento delle procedure di gara e di vendita, etc).

Costi per servizi €000	31.12.2005	31.12.2004	Differenza	
Manutenzioni:				
Manutenzione su impianti e fabbricati	11.059	14.060	(3.001)	-21%
Manutenzione su beni mobili	197	348	(151)	-43%
Totale Manutenzioni	11.256	14.408	(3.152)	-22%
Pulizie e facchinaggio ⁽¹⁾	4.678	5.171	(493)	-10%
Utenze	7.108	8.248	(1.140)	-14%
Vigilanza	2.113	3.294	(1.181)	-36%
Viaggi e trasporti	3.265	3.153	112	4%
Premi assicurativi	1.203	1.140	63	6%
Prestazioni di terzi	4.769	3.928	841	21%
Costi di gestione foresterie	1.940	248	1.692	682%
Buoni Pasto	1.955	1.251	704	56%
Altro ⁽¹⁾	2.712	2.073	639	31%
Totale	40.999	42.913	(1.914)	-4%

(1) Nota: il 2004 comprende riclassifica da pulizie e facchinaggio ed altro a costi di gestione foresterie

Di seguito vengono esaminate le motivazioni delle principali differenze tra i due anni.

- **Manutenzioni su impianti e fabbricati:** la differenza rispetto all'anno precedente è attribuibile:
 - agli interventi strutturali realizzati sui principali impianti sportivi (in particolare, centri di preparazione olimpica e Area Foro Italo), che hanno comportato una riduzione del fabbisogno di manutenzione ordinaria;
 - l'avvio di processi più strutturati di gestione dei fabbisogni con una particolare attenzione ai costi degli impianti non strategici (Madonna di Campiglio, Riano, etc.);
- **Utenze:** i minori costi sono attribuibili principalmente alla rinegoziazione dei contratti, a seguito dall'ingresso della Società nel mercato libero dell'energia;
- **Vigilanza:** il rilevante decremento tra i due anni (1.181 €000) è attribuibile alla rinegoziazione dei contratti di vigilanza (revisione delle tipologie di prestazioni con ad es. la rinuncia alla vigilanza armata e l'avvio del servizio di reception nelle sedi aperte al pubblico);
- **Prestazioni di terzi:** con anche riferimento a quanto descritto nell'introduzione alla presente sezione, le principali attività realizzate nel corso del 2005 hanno riguardato:
 - le prestazioni professionali e scientifiche realizzate per la Scuola dello Sport, conseguenza anche dell'incremento delle attività formative realizzate (si veda la sezione dei ricavi da terzi sopra) e per gli Istituti di Medicina e Scienza dello Sport;
 - il completamento del progetto di una nuova contabilità privatistica delle Federazioni Sportive Nazionali;
 - i progetti di collaborazione a livello di strutture periferiche CONI;
 - gli incarichi a periti indipendenti per la valutazione degli immobili oggetto di conferimento da parte dello Stato o per il supporto alle procedure di dismissione immobiliare;

- il supporto all'informatizzazione degli uffici Coni Servizi (sviluppo nuova rete aziendale e servizio di help desk) tramite CONINET e la manutenzione dei sistemi informativi;
 - il supporto professionale in ambito fiscale ed in materia di sicurezza;
 - l'avvio del progetto di definizione del modello organizzativo delle Federazioni Sportive;
 - altre iniziative specifiche in aree istituzionali CONI (es. campagna scientifico educativa della Commissione Antidoping, nuovo Regolamento di contabilità di CONI Ente, iniziativa valorizzazione immagine atleti olimpici, etc).
- **Costi di gestione foresterie:** contiene i costi (pulizie, pasti, ecc.) imputabili alla gestione diretta delle foresterie da parte della Società, avviata a fine 2004; i ricavi derivanti da tale gestione sono analizzati nella sezione relativa ai ricavi da terzi;
 - **Buoni pasto:** l'incremento dei costi è attribuibile ad una maggiore estensione del periodo di erogazione dei buoni ai dipendenti nel 2005 rispetto al 2004 (le attuali modalità sono in vigore da fine giugno 2004) ed all'aumento del valore nominale del buono stesso.
 - **Altro:** la voce comprende il costo dei servizi generali (1.194 €000), i costi di formazione del personale Coni Servizi (149 €000) ed i costi di pubblicità e promozione (1.030 €000).

Costi per godimento di beni di terzi

Costi per il Godimento di Beni di Terzi (€000)	31.12.2005	31.12.2004	Differenza	
Affitti passivi e spese accessorie	9.429	9.934	(505)	-5%
Noleggi e leasing	1.117	591	526	89%
Totale	10.546	10.526	21	0%

La riduzione dei costi per affitti passivi è attribuibile all'effetto netto dei maggiori oneri per adeguamento ISTAT dei canoni di locazione degli immobili della Società e del minor costo per il canone 2005 per i beni dell'Area del Foro Italico in Roma (Piscine, Tennis, Palazzo H, ecc.);

al contrario del 2004 (12 mesi), nel 2005 il canone è dovuto solo in quota parte, fino all'acquisizione in conferimento dell'area.

L'incremento della voce noleggi e leasing è attribuibile alla spinta attribuita al processo di informatizzazione anche attraverso l'azione di CONINET: rinnovo delle macchine per ufficio (postazioni di lavoro, fotocopiatrici, ecc.) e potenziamento della rete informatica aziendale (noleggio server e gestione data center).

Costi per il personale

La composizione dei costi dell'esercizio è la seguente:

Costi per il Personale (€000)	31.12.2005	31.12.2004	Differenza	
Salari e stipendi	64.625	72.100	(7.475)	-10%
Oneri sociali	14.556	15.955	(1.399)	-9%
Indennità di anzianità e TFR	6.956	6.026	930	15%
Subtotale	86.137	94.081	(7.944)	-8%
Altri costi	383	403	(20)	-5%
Totale	86.519	94.483	(7.964)	-8%

L'andamento del costo del lavoro per l'anno 2005 è stato caratterizzato da una ulteriore consistente diminuzione, frutto della prosecuzione dell'attività di razionalizzazione dei processi e dell'assetto organizzativo della Società e della conseguente riduzione del personale impiegato.

Le leve attraverso cui tale riduzione del numero di risorse è stata realizzata sono state essenzialmente:

- l'istituto della mobilità verso le pubbliche amministrazioni che ha determinato un consistente numero di uscite, in particolare a ridosso della fine dell'esercizio;
- gli esodi incentivati, strumento gestito avendo cura di stimolare l'uscita di risorse la cui permanenza in servizio sarebbe risultata maggiormente onerosa per l'azienda.

Il costo del lavoro del 2005 include, peraltro, gli effetti a regime dell'adeguamento contrattuale a valere per il personale impiegatizio, relativo al biennio 2004-2005, così come determinati dall'accordo sindacale sottoscritto in data 24 marzo 2006.

Pertanto, la riduzione del costo del lavoro rispetto all'esercizio 2004 (7.964 €000) è complessivamente la risultante di un incremento del costo unitario, avente effetti pari a 2.085 €000 e della riduzione del numero di risorse, per un minor costo complessivo di 10.049 €000.

Gli adeguamenti economici definiti per le competenze 2005 hanno determinato anche un conseguente incremento del Fondo Indennità di Anzianità/TFR, come descritto nella presente nota integrativa, nella relativa sezione dello stato patrimoniale.

Di seguito si espone l'andamento del personale in forza negli ultimi due esercizi.

Andamento Personale	Finale 31.12.2005	Finale 31.12.2004	Differenza 2005 - 2004	
Dirigenti	58	57	1	2%
Impiegati	1.685	1.971	(286)	-15%
Medici	16	16	0	0%
Professionisti	1	14	(13)	-93%
Giornalisti	4	6	(2)	-33%
Custodi	7	12	(5)	-42%
Totale (incluso AAMS)	1.771	2.076	(305)	-15%
di cui distaccati presso AAMS	77	85	(8)	-9%
Totale (escluso AAMS)	1.694	1.991	(297)	-15%

Andamento Personale	Media 2005	Media 2004	Differenza 2005 - 2004	
Dirigenti	62	60	2	3%
Impiegati	1.851	2.074	(223)	-11%
Medici	16	16	0	0%
Professionisti	5	15	(10)	-67%
Giornalisti	5	7	(2)	-29%
Custodi	10	9	1	11%
Totale (incluso AAMS)	1.949	2.181	(232)	-11%

Ammortamenti e Svalutazioni

Ammortamenti e Svalutazioni (€000)	31.12.2005	31.12.2004	Differenza	
Amm.to delle Immobilizzazioni Immateriali	2.891	1.090	1.800	165%
Amm.to delle Immobilizzazioni Materiali	11.024	10.708	316	3%
Totale Ammortamenti	13.915	11.799	2.116	18%
Svalutazioni delle Immobilizzazioni Materiali	15.547	0	15.547	
Svalutazioni crediti vso clienti	835	1.562	(727)	-47%
Svalutazioni altri crediti	5.000	6.500	(1.500)	-23%
Totale Svalutazioni	21.382	8.062	13.321	165%
Totale	35.298	19.861	15.437	78%

Per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, si rinvia ai relativi prospetti delle corrispondenti sezioni della presente nota integrativa.

Per le immobilizzazioni immateriali, l'incremento nel confronto tra i due periodi è attribuibile, sia alla quota aggiuntiva di costo (relativa a cinque mesi) derivante dai nuovi beni acquisiti con decreto del 30.06.2005, sia all'ammortamento degli incrementi dell'esercizio (in particolare quelli su beni di terzi e su altre immobilizzazioni immateriali).

Per le immobilizzazioni materiali, l'incremento dei costi, sostanzialmente dovuto all'effetto dei nuovi conferimenti e degli incrementi dell'esercizio ed all'incidenza di 12 mesi rispetto agli 11 del 2004 degli ammortamenti sui beni acquisiti con decreto del 3.2.2004, è risultato parzialmente compensato dai minori costi di ammortamento dei beni oggetto di dismissione in corso d'anno.

Per quanto attiene alle svalutazioni degli impianti sportivi (15.547 €000) ed agli accantonamenti a fondo svalutazione crediti per minimi garantiti ed altri crediti (5.835 €000), si fa rinvio alle relative sezioni della presente nota integrativa.

Accantonamento per rischi e oneri ed altri accantonamenti

La voce è così composta:

Accantonamenti (€000)	31.12.2005	31.12.2004	Differenza	
Accantonamento contenzioso giuslavoristico	0	1.109	(1.109)	-100%
Accantonamento contenzioso civile-amm.vo	0	1.038	(1.038)	-100%
Accantonamento per oneri diversi	0	750	(750)	-100%
Accantonamento per imposte e tasse	0	769	(769)	-100%
Acc.to per rischi e oneri su impianti e immobili	1.422	0	1.422	
Totale	1.422	3.666	(2.244)	-61%

Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione (€000)	31.12.2005	31.12.2004	Differenza	
ICI	2.068	1.876	192	10%
Altre imposte e tasse	799	762	37	5%
Spese postali	1.247	1.224	23	2%
Riviste, periodici, pubblicazioni ed abbonamenti a agenzie	334	287	47	16%
Spese legali	503	1.312	(810)	-62%
Altro	90	100	(10)	-10%
Totale	5.040	5.561	(521)	-9%

L'andamento dei costi relativi all'ICI ed alle altre imposte e tasse, riflette da una parte un incremento legato sia all'incidenza di 12 mesi rispetto agli 11 del 2004 delle imposte sui beni acquisiti con decreto del 3.2.2004, sia alla quota dei costi attribuibili ai nuovi conferimenti del 2005; dall'altra, il beneficio delle operazioni di dismissione immobiliare realizzate nell'anno.

Proventi e Oneri Finanziari

I proventi e oneri finanziari sono così composti:

Proventi Finanziari (€000)	31.12.2005	31.12.2004	Differenza	
Dividendi e proventi su titoli azionari	1.305	85	1.220	1431%
Interessi attivi bancari	943	521	423	81%
Interessi attivi di mora	140	258	(118)	-46%
Interessi attivi su prestiti al personale	151	218	(67)	-31%
Altri proventi finanziari	55	25	31	124%
Totale	2.595	1.107	1.489	135%

Il totale dei proventi finanziari beneficia del valore dei dividendi attribuiti dall'Istituto per il Credito Sportivo in virtù della partecipazione detenuta dalla Società.

Oneri Finanziari (€000)	31.12.2005	31.12.2004	Differenza	
Interessi passivi BNL	5.565	9.937	(4.372)	-44%
Interessi passivi ICS	610	761	(151)	-20%
Interessi passivi di mora	45	330	(284)	-86%
Altro	23	23	0	1%
Totale	6.244	11.051	(4.807)	-43%

Gli oneri finanziari beneficiano del proseguimento dell'azione di riduzione dell'esposizione debitoria di Coni Servizi nei confronti di BNL. Si veda a tal proposito la sezione debiti verso istituti di credito della presente nota integrativa.

Rettifica di valore di attività finanziarie

Rettifiche di valore di attività finanziarie (€000)	31.12.2005	31.12.2004	Differenza	
Svalutazioni di attività finanziarie	20.066	-	20.066	
Totale	20.066	-	20.066	

Per la svalutazione della partecipazione azionaria della Società nell'Istituto per il Credito Sportivo, si rimanda alla relativa sezione della presente nota integrativa.

Proventi e Oneri Straordinari

Proventi straordinari (€000)	31.12.2005	31.12.2004	Differenza	
Plusvalenze e Sopravvenienze attive	34.338	10.397	23.940	230%
Totale	34.338	10.397	23.940	230%

Nel 2005 30.922 €000 (pari al 90%) dei proventi straordinari è attribuibile alle plusvalenze realizzate con la cessione di immobili effettuata nel corso dell'anno. La restante parte è attribuibile alla cancellazione di debiti pregressi (prevalentemente provenienti dal conferimento CONI Ente) risultati, sulla base delle analisi effettuate, non più dovuti.

Oneri straordinari (€000)	31.12.2005	31.12.2004	Differenza	
Minusvalenze, sopravvenienze ed insussistenze passive	5.092	6.406	(1.314)	-21%
Totale	5.092	6.406	(1.314)	-21%

Le sopravvenienze passive sono attribuibili soprattutto alle minusvalenze registrate dalla cessione di immobili realizzata in corso d'anno (3.394 €000). La restante parte è attribuibile a perdite su crediti divenuti inesigibili (1.240 €000) od alla mancata iscrizione nei bilanci precedenti di costi di competenza (458 €000).

Imposte dell'esercizio

Imposte sul reddito dell'esercizio (€000)	31.12.2005	31.12.2004	Differenza	
Imposte correnti (IRAP)	7.532	4.862	2.671	55%
Imposte differite (IRES e IRAP)	3.834		3.834	
Imposte Anticipate (IRES)	(1.041)		(1.041)	
Totale	10.326	4.862	5.464	112%

In via preliminare e propedeutica, si segnala che l'entità dell'accantonamento complessivo su tale voce di bilancio è fortemente influenzato nell'esercizio 2005 – come per i precedenti – dalle risultanze dell'interpello presentato dalla Società nel 2004 e relativo agli effetti ai fini delle imposte sui redditi dei conferimenti dal CONI Ente alla Coni Servizi S.p.A. e della successiva ricapitalizzazione della Società.

Le imposte correnti ammontano a 7.532 €000 e riguardano il costo stimato per l'IRAP dell'esercizio. Non è stato viceversa effettuato alcun accertamento di costo per IRES di competenza, in assenza del presupposto oggettivo (materia imponibile).

Per quanto attiene la “fiscalità anticipata e differita” si rileva che:

- sono state prudenzialmente iscritte imposte differite (IRES/IRAP) pari a 3.834 €000 relative alle differenze temporanee ascrivibili alla ripartizione in cinque esercizi delle plusvalenze fiscali maturate su taluni immobili, che verranno recuperate a tassazione nel corso dei futuri periodi di imposta;
- sono state iscritte imposte anticipate (IRES) pari a 1.041 €000 relative alle perdite fiscali complessive al 31.12.2005 che - anche tenuto conto di quanto sopra rilevato - verranno con ragionevole certezza recuperate attraverso redditi imponibili positivi nel corso degli esercizi futuri;
- altre variazioni temporanee pregresse e dell'esercizio, connesse a variazioni in aumento effettuate nella determinazione del reddito imponibile e riferibili a fondi del passivo (fondo svalutazione crediti), non sono state assunte al fine della iscrizione della fiscalità anticipata in quanto sono attribuibili a partite attive e passive discendenti dal conferimento ex CONI in neutralità fiscale, i cui effetti non risultano tuttavia allo stato prevedibili con ragionevole certezza.

In ottemperanza a quanto previsto dal D. lgs. 6/2003 si riportano di seguito i prospetti di dettaglio relativi alla rappresentazione della fiscalità anticipata e differita.

Fiscalità anticipata (€000)	Anno di formazione	Importo	Importo imposte anticipate non contabilizzato - Ires	Importo imposte anticipate contabilizzato - Ires
			33%	33%
Perdite su cui è stata scritta la fiscalità differita	2005	3.154		1.041
Svalutazione crediti indeducibili	2004	7.127	2.352	
Svalutazione crediti indeducibili	2005	5.118	1.689	
Totale		15.399	4.041	1.041
Perdite su cui non è stata scritta la fiscalità differita				
Totale		15.399	4.041	1.041

Fiscalità differita (€000)	Anno di formazione	Importo	Imposte differite non contabilizzate	Imposte differite contabilizzate
Quota plusvalenza su immobili	2005	10.293	-	IRES 3.397 IRAP 437
Totale		10.293	-	3.834

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Compensi ad Amm.tori e Sindaci (€000)	31.12.2005	31.12.2004	Differenza	
Amministratori	208	191	17	9%
Sindaci	98	81	18	22%
Totale	306	272	34	13%

PAGINA BIANCA

CONI SERVIZI S.P.A.

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

CONI SERVIZI S.p.A.**Sede legale Roma – L.go Lauro De Bosis, 15****Capitale sociale €1.000.000,00 interamente versato****Numero Registro Imprese 07207761003****Codice fiscale - Partita Iva 07207761003****RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005**

Signori Azionisti,

si premette che il Collegio Sindacale della Vostra società e' tenuto a svolgere la propria relazione sia in riferimento ai compiti ad esso affidati secondo quanto previsto dall'art. 2403 del codice civile, sia secondo quanto previsto dall'art. 2409 ter primo comma lettera c), essendo stato lo stesso incaricato anche delle funzioni di controllo contabile.

IN MERITO AL DISPOSTO DELL'ART. 2403

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, la nostra attività e' stata ispirata ai compiti ed alle funzioni che il codice civile assegna al collegio sindacale ai sensi dell'art. 2403 del codice civile, nonché dalle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Abbiamo pertanto vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sui principi di corretta amministrazione.

Abbiamo preso parte alle riunioni del consiglio di amministrazione che si sono svolte con la regolarità richiesta dalle dimensioni della società'.

In particolare segnaliamo sia la legittimità delle delibere prese, sia che non sono state riscontrate incoerenze tra quanto deliberato e quanto attuato.

Diamo altresì atto che gli amministratori hanno fornito al Collegio periodiche notizie sull'andamento sociale, presentando situazioni di periodo accompagnate da ulteriori informative richieste dagli eventi e comunque con la periodicità prescritta dal quinto comma dell'art. 2381 del codice civile. Se ne deduce un buon grado di monitoraggio degli accadimenti gestionali.

Non risultano adottate dagli amministratori delibere nelle quali erano presenti situazioni di conflitto di interesse.

Diamo altresì atto dell'assenza di operazioni atipiche, inusuali o eccedenti quanto previsto dall'oggetto sociale.

Abbiamo inoltre vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, giudicando lo stesso adeguato alle dimensioni dell'impresa.

Vi diamo atto che non sono pervenute denunce ex art. 2408 cod.civ.

Si dà atto che allo stato sussistono procedure interne scritte mentre non è ancora istituita la funzione di internal auditing.

Si ritiene comunque che l'amministratore delegato della società possa, nell'ambito delle deleghe al medesimo attribuite, adempiere ad un corretto controllo di gestione e ad un altrettanto preventivo monitoraggio dei rischi aziendali.

IN MERITO ALLA FUNZIONE DI CONTROLLO CONTABILE EX art. 2409 TER PRIMO COMMA LETTERA C

Abbiamo periodicamente, così come risulta dai nostri verbali, verificato l'aggiornamento della contabilità sociale e sul punto non abbiamo rilievi da muovere.

Nessun rilievo va peraltro segnalato sui rapporti sottostanti ai dati contabili registrati non avendo, come già precisato, rilevato operazioni atipiche, inusuali o manifestamente imprudenti.

Abbiamo, come da prassi, proceduto alle riconciliazioni contabili, verificando peraltro la situazione clienti, con particolare riguardo al contenzioso legale.

Sempre come da prassi, è stato verificato il regolare adempimento degli obblighi previdenziali e tributari. Particolare attenzione è stata posta alla verifica che gli accadimenti economici, patrimoniali e finanziari fossero coerenti con gli atti negoziali all'uopo sottoscritti.

In merito al bilancio messi a disposizione dagli amministratori abbiamo verificato la rispondenza tra i saldi dei conti riportati in contabilità e quanto riportato nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Il bilancio così come redatto contiene, unitamente alla nota integrativa, la relazione sulla gestione ed il commento delle poste di patrimonio netto.

Il bilancio al 31 dicembre 2005 che, trasmesso dagli amministratori a termini di legge, viene presentato alla Vostra approvazione reca un utile di Euro 7.091.182, come si evince dal conto economico sottoriportato:

- Valore della produzione	Euro	194.039.866
- Costi della produzione	Euro	-182.154.469
- Proventi ed oneri finanziari	Euro	-3.648.500
- Rettifiche di valori att.finanziarie	Euro	-20.065.642
- Partite straordinarie	Euro	29.245.827
- Risultato prima delle imposte	Euro	17.417.082
- Imposte sul reddito di esercizio	Euro	-10.325.900
- Risultato dell'esercizio	Euro	7.091.182

Tale risultato trova conferma nello stato patrimoniale che espone attività per €591.955.175 e passività per €584.863.993.

Tutte le valutazioni di bilancio sono state fatte ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nel rispetto dei principi contenuti negli artt. 2423 e 2423-bis del codice civile.

Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio si evidenzia che:

- i costi ed i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
- il costo di acquisto dei beni materiali ed immateriali trova rappresentazione contabile fra le attività dello stato patrimoniale e gli ammortamenti ordinari degli immobilizzi sono stati calcolati in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione, secondo quanto disposto dall'art. 2426 codice civile;
- i costi relativi all'acquisizione del marchio aziendale nonché i costi di ricerca, sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2426, punto 5), e sono stati ammortizzati secondo un periodo di ammortamento non superiore a venti anni per i costi relativi al marchio aziendale in base alla prevista durata della relativa redditività economica e secondo un periodo non superiore a cinque anni per gli altri costi ad utilità pluriennale;
- i crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione mentre i debiti sono esposti al loro valore nominale;

- i ratei e i risconti rappresentano quote di costi e ricavi che sono state imputate al bilancio secondo il criterio della competenza economico-temporale;
- il fondo TFR e' costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti del personale dipendente;
- Il fondo integrativo di previdenza e' stato valutato nella perizia di stima del Patrimonio rinveniente dall' Ente CONI con ragionevolezza e prudenza sulla base di calcoli matematico-attuariali correlati alle frazioni dell'ultima retribuzione pensionabile;
- l'iscrizione delle imposte sul reddito dovute per il 2005 e' avvenuta in misura conforme alla normativa ed in particolare con il rispetto del principio contabile n. 25 del C.N.D.C. – C.N.R. e tenuto conto della risposta dell'Amministrazione Finanziaria all'interpello presentato dalla Societa' in ordine al trattamento tributario da riservare all'operazione di conferimento delle attivita' e passivita' dell'Ente CONI. Le imposte differite attive e passive sono determinate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore di bilancio di attivita' e passivita' ed il loro valore fiscale. Le attivita' per imposte anticipate sono contabilizzate solo quando sussiste la ragionevole certezza di recupero.

Si attesta inoltre che la Nota Integrativa contiene le indicazioni e le informazioni richieste dagli artt. 2426 e 2427 codice civile.

Le dettagliate informazioni forniteVi dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione rendono superflue nostre ulteriori considerazioni sulla gestione aziendale.

Nel precisare, infine, che non e' stato fatto alcun ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 quarto comma del Codice Civile, esprimiamo parere favorevole per l'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2005 cosi' come redatto dal Consiglio di Amministrazione, nonche' della proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Roma, 12 giugno 2006

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Pompeo Pepe (Presidente)

Dott. Antonio Mastrapasqua

Dott. Graziano Poppi

CONI SERVIZI S.P.A.

**PROPOSTE DELIBERATIVE
ED APPROVAZIONE**

PAGINA BIANCA

Bilancio al 31 dicembre 2005 – Deliberazioni inerenti e conseguenti**Proposta del Consiglio di Amministrazione**

Signori Azionisti,

l'esercizio chiude con un utile di 7.091.182 €

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2005 che Vi è stato sottoposto nella composizione dello stato patrimoniale e del conto economico e della nota integrativa.

Vi proponiamo, inoltre, di destinare il 5%, pari ad 354.559 €, dell'utile dell'esercizio al 31.12.2005 alla riserva legale e di riportare a nuovo il residuo, pari a 6.736.623 €

Delibera dell'Assemblea

L'Assemblea di CONI Servizi SpA ha deliberato nella riunione del 28 giugno 2006 di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2005, l'annessa relazione sulla gestione e la proposta di ripartizione dell'utile.